



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 12 aprile 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85051

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082168). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	Pag. 1
— Ammortamenti .....	» 2
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 3
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 4
— Piani di riparto .....	» 4

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 4
— Bandi di gara .....	» 6

### Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 34
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....	» 38

Rectifiche .....	» 39
------------------	------

### FASCICOLO BIS

— Convocazioni di assemblea
— Altri annunci commerciali

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI LUCCA

Il sig. Marino Raffaelli, nato a Villa Basilica il giorno 19 settembre 1938 e residente in Pescia (PT), via Amendola n. 71/75, codice fiscale RFFMRN38P19L9131, rappresentato e difeso dall'avv. Sandro Bonelli ed elettrivamente domiciliato in Lucca, via S. Giustina n. 14; visto il decreto del giorno 12 marzo 1999, depositato in cancelleria il giorno 13 marzo 1999, con cui il presidente del Tribunale di Lucca autorizza la notifica per pubblici proclami; notifica ai sigg.ri Giuseppe Iacopo Serafino Stefanini, con ultima residenza in Villa Basilica, fraz. Boveglio, codice fiscale STFGPP70C19L913W e Ginesse Domenico Stefanini, con ultima residenza in Villa Basilica, fraz. Boveglio, codice fiscale STFGSD73M24L913Y, dei quali non si conosce la residenza, l'atto di citazione avanti al Tribunale di Lucca con il quale viene chiesto di dichiarare l'acquisto per usucapione da parte del sig. Marino Raffaelli dei beni posti in Comune di Villa Basilica, frazione Boveglio, di seguito descritti: fabbricato di abitazione ubicato in Villa Basilica, fraz. Boveglio, come in narrativa descritto, rappresentato ancora al N.C.T. del Comune di Villa Basilica alla partita 3211 nel foglio di mappa 11 dal mappale 330; fabbricato rurale, come in narrativa descritto, rappresentato al N.C.T. del Comune di Villa Basilica alla partita 3211 nel foglio di mappa 11 dal mappale 332; appezamenti di terreno della superficie catastale di mq 49315, come in narrativa descritti, rappresentati al N.C.T. di detto comune alla partita 3211 nel foglio di mappa 1 mappale 54; nel foglio di mappa 3 dai mappali 190, 200, 248, 254, 256 e 310; nel foglio di mappa 4 dai mappali 29, 155 e 279; nel foglio di mappa 5 dai mappali 323, 464, 520 e 566; nel foglio di mappa 6 dai mappali 23, 29 e 456; nel foglio di mappa 8 dai mappali 10, 12, 190 e 195; nel foglio di mappa 10 dai mappali 39, 88, 104, 110 e 204; nel foglio di mappa 11 dai mappali 330, 332, 460, 535 e 850; nel foglio di mappa 12 dal mappale 125; nel foglio di mappa 13 dai mappali 116, 142, 231, 373, 380, 538 e 553; li invita pertanto a comparire dinanzi al Tribunale di Lucca per l'udienza del giorno 22 febbraio 2000 ore 9, e seguenti con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. avvertendoli che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'articolo 167 C.P.C. e che non costituendosi e non comparendo all'udienza si procederà in loro contumacia e la sentenza sarà come emessa in legittimo contraddittorio.

Avv. Sandro Bonelli.

**TAR SICILIA**  
Sezione seconda di Catania

Il TAR Sez. II<sup>a</sup> di Catania, con ordinanza n. 82/1999 emessa sul ricorso n. 112/1999 proposto dalla prof.ssa Maria Grazia Passaniti, rappresentata e difesa dall'avvocato Mario Michele Giarusso, contro il Ministero della pubblica istruzione, la Commissione giudicatrice per la formazione delle graduatorie di «Anatomia Artistica» (codice B1) presso l'Accademia di Belle Arti di Milano, l'Accademia di Belle Arti di Catania, l'Accademia di Belle Arti di Palermo, l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, la prof.ssa Reggino Maria Cristina, ha disposto l'integrazione del contraddittorio, mediante notifica del ricorso ai controinteressati per mezzo di pubblici proclami. Il ricorso ha ad oggetto l'annullamento previa sospensione degli effetti, del provvedimento con cui è stata approvata la graduatoria del concorso di cui all'Ordinanza Ministeriale n. 453/1996, come modificata dalla O.M. 4461/1997, bandito per l'aggiornamento delle graduatorie nazionali permanenti, previste dall'art. 272 del decreto legislativo n. 297/1994, relative al conferimento delle supplenze nelle Accademie di Belle Arti nella materia di «Anatomia Artistica» (codice B1); nonché della graduatoria stessa; del contratto a tempo determinato stipulato tra la ricorrente e l'amministrazione il 10 novembre 1998; nonché della Circolare ministeriale del 6 novembre 1998, n. 1342; del provvedimento dell'Accademia di Belle Arti di Catania n. 2604/1998; dell'O.M. n. 453/1996 e dell'O.M. n. 4461/1997. La ricorrente coi motivi di ricorso, deduce l'illegittimità del mancato conferimento della supplenza per l'anno in corso per violazione dell'art. 40 della legge n. 449/1997, nonché l'illegittimità del suo attuale collocamento in graduatoria, in quanto non è stato attribuito tutto il punteggio relativo al servizio effettivamente prestato e non è stato attribuito un corretto punteggio ai titoli. L'amministrazione infatti, avrebbe dovuto correttamente attribuirle 32,40 punti per tutto il servizio effettivamente prestato ed avrebbe dovuto effettuare la riparametrizzazione del punteggio relativo ai titoli attribuendole altri 30,85 punti per i titoli, collocandola così al primo posto nella graduatoria suddetta. Si chiede pertanto l'accoglimento del ricorso, con l'annullamento previa sospensione degli effetti degli atti impugnati.

Avv. Mario Michele Giarusso.

C-9485 (A pagamento).

**TAR SICILIA**  
Sezione seconda di Catania

Il TAR Sez. II<sup>a</sup> di Catania, con ordinanza n. 60/1999 emessa sul ricorso n. 114/1999 proposto dal prof. Alfio Miluzzo, rappresentato e difeso dall'avvocato Andrea Scuderi, contro il Ministero della Pubblica Istruzione, la Commissione giudicatrice per la formazione delle graduatorie di «Docenza di tecniche di incisione» (codice BB) presso l'Accademia di Belle Arti di Milano, l'Accademia di Belle Arti di Catania, l'Accademia di Belle Arti di Palermo, l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, il prof. Braichitta Sandro, ha disposto l'integrazione del contraddittorio, mediante notifica del ricorso ai controinteressati per mezzo di pubblici proclami. Il ricorso ha ad oggetto l'annullamento previa sospensione degli effetti, del provvedimento con cui è stata approvata la graduatoria del concorso di cui all'Ordinanza Ministeriale n. 453/1996, come modificata dalla O.M. n. 4461/1997, bandito per l'aggiornamento delle graduatorie nazionali permanenti, previste dall'art. 272 del decreto legislativo n. 297/1994, relative al conferimento delle supplenze nelle Accademie di Belle Arti nella materia di «Assistentato di tecniche dell'incisione» (codice BbB); nonché della graduatoria stessa e dell'O.M. n. 453/1996 e dell'O.M. n. 4461/1997. Il ricorrente coi motivi di ricorso, deduce l'illegittimità del suo attuale collocamento in graduatoria, in quanto non è stato valutato l'ultimo anno di servizio in corso al momento dell'indizione del concorso e non gli è stato attribuito tutto il punteggio relativo al servizio effettivamente prestato. L'amministrazione infatti, avrebbe dovuto correttamente attribuirgli 34,80 punti per tutto il servizio effettivamente prestato, collocandolo al primo posto nella graduatoria suddetta. Si chiede pertanto l'accoglimento del ricorso, con l'annullamento previa sospensione degli effetti degli atti impugnati.

Avv. Andrea Scuderi.

C-9486 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI**

**Ammortamento assegno**

Sul ricorso della Carispaq S.p.a. con sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele civ. 48, il pretore dell'Aquila, con decreto n. 402/98 del 24 novembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 249138500 di L. 10.000.000, tratto dal signor Rusciuti Pasquale sul proprio c/c n. 2861800, acceso presso l'Agenzia n. 28 in Roma del Credito Italiano, negoziato dalla Carispaq S.p.a., sede di Avezzano al sig. Rusciuti Luigi.

Per opposizione giorni quindici dalla data di pubblicazione per estratto del decreto sopra citato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Carispaq Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila - S.p.a.  
sede di Roma: Gaspare Campo

S-8847 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Monsumano Terme con decreto del 19 marzo 1999 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario descritto in ricorso n. 0010141378 di L. 1.623.000 emesso dal Credito Italiano di Montecatini Terme all'ordine di Papini Valeriano.

Autorizza il pagamento del suddetto assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Monsumano Terme, 26 marzo 1999

Papini Valeriano.

C-9735 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Cuneo, con decreto 25 febbraio 1999, ha dichiarato l'ammortamento, art. 86 e 69 regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1735, del seguente assegno bancario: n. 721004781 L. 1.100.000, traente M. Marocco Giuseppe, Banca San Paolo Imi - S.p.a. filiale Carignano c/c 2506.

Opposizione quindici giorni.

Maria Testa.

T-745 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Trani con decreto del 15 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0521244934-02 tratto sul c/c n. 8419/85 del Monte dei Paschi di Siena di Bari per l'importo di L. 5.000.000 emesso dalla ditta studio ATA di Bellomo Francesca all'ordine della ditta Andriacar di Giovanni Abbasciano.

Opposizione nei termini di quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Emanuele Tomasichio.

C-9472 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto 2 marzo 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1216186043/07 di L. 5.800.000 emesso dalla Banca Cariplo - S.p.a. agenzia di Bari n. 1, in data 29 gennaio 1999 all'ordine di Patruino Giuseppe.

Opposizione entro quindici giorni.

Giovanna Mele.

C-9473 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Catania, in data 18 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 3505229960 di L. 5.000.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana filiale di corso Sicilia intestato alla signora Randazzo Lucia.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Randazzo Lucia.

C-9484 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Catania, sezione distaccata di Acireale, con decreto del 31 dicembre 1998 e così come retifica con decreto del 18 marzo 1999, su richiesta del signor Leame Lorenzo, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1. assegno circolare trasferibile n. 0683738779-09 di L. 10.000.000 del Banco di Sicilia agenzia Acireale intestato Di Gregorio Armando;

2. assegno circolare trasferibile ABI 5000 serie 09 n. 980272757 di L. 6.000.000 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane Milano, emesso dalla Banca Popolare S. Venera agenzia 3 Acireale.

3. assegno bancario n. 0026299466/11 tratto sul c.c. n. 01121018 di L. 9.000.000 della Banca di Credito Popolare sede di Ragusa intestato a Crisciglione Luciano.

Autorizza il pagamento dei descritti assegni dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Leame Lorenzo.

C-9487 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto in data 20 marzo 1999 il Tribunale di Trani ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4401496218 di nominali L. 50.000.000, emesso in data 30 settembre 1998 dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Barietta, con scadenza 1° febbraio 1999. Autorizza il rilascio del duplicato, salvo opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

avv. Angelo Michele Peres.

C-9736 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 19 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 51.08.00.06584-P avente matricola n. 5752233 di L. 65.000.000 emesso il 5 dicembre 1997 con scadenza il 5 giugno 1999 dalla Cassa di Risparmio di S. Miniato filiale di Monelupo F.no. Opposizione nei termini di legge.

Giovanna Vaccarella.

F-492 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 1° dicembre 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Tinelli Viviana nata a Bussolengo (VR) il 23 luglio 1975 e residente a Calmasino di Bardolino (VR) in via Caduti del Lavoro n. 8, venga autorizzata a cambiare il proprio cognome in «Salandini».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Avv. Paola Valentini.

C-9476 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto dell'8 febbraio 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giove Giovanni Vito e Farella Serafina, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Angelantonina nata il 19 novembre 1991 e residente in Altamura, hanno chiesto il cambio di nome da Angelantonina in quello di «Angela».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Giove Giovanni Vito e Farella Serafina.

C-9479 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 10 marzo 1999 n. 34/99 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Matta Settimio e Cacciatori Gabriella hanno chiesto, per conto del figlio minore Matta Cacciatori Stefano Germano Fabio, nato a Curcio (Cile) di apporre la virgola tra i nomi.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Gabriella Cacciatori - Matta Settimio.

S-8586 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del procuratore generale di Caltanissetta emesso il 12 febbraio 1999 la sig.ra Rizza Addolorata, nata a Caltanissetta il 6 luglio 1962 residente a Gassino Torinese, via Strada Bussolino n. 49-bis, è stata autorizzata a fare eseguire le pubblicazioni della domanda per il cambiamento del nome da Addolorata in quello di «Dora».

Opposizione nei termini di legge.

Rizza Addolorata.

T-758 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 15 marzo 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.na Losacco Filomena, nata a Bari il 22 ottobre 1970 e residente in Carbonara (Bari) ha chiesto il cambio del nome da Filomena in «Milena».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Losacco Filomena.

C-9478 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso del 28 gennaio 1999 il sig. Romito Raffaele ed altri hanno chiesto al Tribunale di Bari dichiararsi la morte presunta di Romito Pasquale, nato a Bari il 4 marzo 1952, e per l'ultima volta visto nel dicembre 1977 nella stazione di Paola (CS).

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a fornirle al Tribunale di Bari entro sei mesi dalla pubblicazione.

Avv. Raffaele Gargano.

C-9474 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO****SOCIETÀ COOPERATIVA CAIMA a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Imola (Bologna)

Il commissario liquidatore della Società Cooperativa a Caima a r.l. liquidazione coatta amministrativa, con sede in Imola (Bologna) dà notizia di aver depositato presso la cancelleria del Tribunale di Bologna un piano di riparto parziale delle attività realizzate secondo le seguenti modalità: a favore di creditori privilegiati ex art. 2751-bis grado zero n. 2 al 100%; a favore dei creditori privilegiati ex art. 2751-bis grado zero n. 5 al 50%.

1. La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Bologna, 24 marzo 1999

Il commissario liquidatore: dott.ssa Bruna Casadio.

B-414 (A pagamento).

**C.C.R. COSTRUZIONI a r.l. - Società Cooperativa**

(in liquidazione coatta amministrativa)

San Benedetto Val di Sambro - Pian del Voglio

Il sottoscritto dott. Olinto Frullini commissario liquidatore della soc. coop. C.C.R. Costruzioni con sede in Pian del Voglio e domicilio eletto in Bologna, viale Oriani n. 58 rende noto di aver depositato, con la prescritta autorizzazione presso la cancelleria del Tribunale di Bologna in data odierna un riparto parziale ai creditori privilegiati (TFR ed oneri accessori) annessi all'art. 2751-bis n. 1.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 212, 213 regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267

Bologna, 1° aprile 1999

Il commissario liquidatore: dott. Olinto Frullini.

B-415 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA**

**MINISTERO DELLE FINANZE  
Dipartimento del territorio  
Direzione compartimentale del territorio  
per la Toscana e l'Umbria  
Ufficio del Territorio di Perugia**

*Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà del Patrimonio dello Stato ai sensi della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, n. 287, nonché della legge 23 dicembre 1996, n. 662, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.*

Si rende noto che il giorno 4 maggio 1999 alle ore 10, presso la sede dell'Ufficio del territorio di Perugia, via Canali n. 12, piano primo, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per scheda segreta, ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1908, n. 783 così come modificato dalla legge 3 aprile 1942 n. 388, e dell'art. 36 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, del sotto descritto immobile:

*Scheda n. 253*

*Giorno di presentazione delle offerte: 4 maggio 1999*

*Giorno apertura delle buste: 10 maggio 1999.*

Immobile trasferito ai Beni Patrimoniali dello Stato con decreto interministeriale n. 259 del 15 maggio 1952.

Compendio demaniale - denominato «Lido Arezzo» - sito a circa 3 km dal centro del comune di Castiglione del Lago, in via Lungolago, bene destinato a bar e relativa corte.

Immobile distinto al C.T. partita 4950 foglio 46 part. 1308 di mq 3.835, part. 410 di mq 30, part. 409 di mq 200 dove è posto un prefabbricato utilizzato come bagno di mq 15, part. 411 di mq 130 adibita a bar. Il corpo del fabbricato adibito a bar si presenta in discreto stato di conservazione e manutenzione anche se su una piccola porzione di tetto si verificano delle infiltrazioni d'acqua.

La struttura è in muratura ordinaria, gli infissi in metallo e vetro, i pavimenti parte in monocottura e parte in battuto di cemento.

Sono presenti tutti gli impianti tranne quello di riscaldamento.

L'intero sedime ricade nel vigente PRG in zona «FV2»: zona per attrezzature turistiche.

L'immobile risulta essere utilizzato con regolare atto di locazione con scadenza in data 30 giugno 2004, per questo l'UTE ha ritenuto di dover diminuire a criterio peritale del 15% il prezzo di vendita.

Prezzo base d'asta L. 280.000.000 (€ 144.607,93) - Deposito a garanzia dell'offerta (1/10) L. 28.000.000 (€ 14.460,79) - Deposito spese d'asta e contrattuali da effettuarsi entro cinque giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'Ufficiale Rogante

#### CONDIZIONI GENERALI

1. L'asta sarà tenuta mediante offerte per schede segrete, in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta. Le offerte devono pervenire all'ufficio competente, entro il giorno e l'ora sopra indicati.

Le offerte debbono essere inserite in una busta sigillata che può essere spedita tramite raccomandata o consegnata direttamente al presidente dell'asta al momento dell'apertura della gara.

La busta contenente l'offerta deve recare gli estremi della gara a cui si partecipa.

La busta contenente l'offerta deve essere a sua volta inserita in un'altra busta chiusa con l'indirizzo dell'ufficio destinatario.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11 per la presentazione delle offerte e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avrà nessuna offerta valida.

3. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto, a tal fine ciascuna offerta deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

se partecipa per conto di altre persone fisiche è necessaria anche la procura speciale autentica in originale;

se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto è necessaria anche la dichiarazione, in carta libera contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

se partecipa per conto di una persona giuridica è necessario dichiarare le generalità della persona che ha la rappresentanza e produrre una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentante di acquistare. Nel caso di società commerciali è necessaria altresì la dichiarazione che attesti che nei confronti della società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

4. Saranno ammesse offerte per procura speciale autenticata o per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del Codice civile. Nel caso in cui l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione, ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando sul verbale d'asta.

Se la persona non è presente, deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

5. Tutti i concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno presentare la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al dieci per cento del prezzo a base d'asta. Questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:

deposito, in contanti o in titoli di Stato, presso una sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato;

fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito di rilevanza nazionale;

polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzata nell'esercizio del ramo cauzioni.

6. Ricevute tutte le offerte, il Presidente dell'asta il giorno 10 maggio 1999 alle ore 10, apre i plichi alla presenza dei concorrenti ed esamina la documentazione alle stesse allegata, e legge ad alta voce le of-

ferite. L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà prodotto la maggior offerta valida e avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida.

7. Quando due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia valida, si procede nella medesima seduta, ad una licitazione fra essi soli. Colui che risulta miglior offerente è dichiarato aggiudicatario. Ovvero i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, l'aggiudicatario dovrà produrre idonea certificazione di quanto in precedenza dichiarato.

8. Il verbale di aggiudicazione avrà gli effetti del contratto di compravendita, e sarà obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato diventerà dopo la prescritta approvazione.

9. L'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte del locatario, così come previsto dall'art. 38 della legge n. 392/78.

Il conduttore nel termine di sessanta giorni dalla notifica del verbale di aggiudicazione può esercitare tale diritto, cui resta subordinato il diritto di prelazione degli Enti locali territoriali ai sensi del comma 113, articolo 3 della Legge n. 662/96 e del comma 12, articolo 14 della legge n. 449/97.

Tali Enti devono eventualmente esercitare il diritto di prelazione entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione per mezzo di specifica delibera consiliare.

10. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà incamerata a favore dell'erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli articoli 67 e 68 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454.

11. L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolo Mod. D (annessi al regolamento 17 giugno 1909, n. 454) del quale assieme agli altri documenti potrà essere presa visione presso l'ufficio.

12. Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso, nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna degli immobili saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, e dovranno essere corrisposte entro cinque giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva.

13. Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario di aver effettuato i versamenti di tutte le somme, l'Amministrazione del Demanio provvederà alla consegna degli immobili oggetto della gara.

14. Ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

15. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

#### AVVERTENZE

Ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli artt. 353 e 354 del codice penale.

Perugia, 23 marzo 1999

p. Il direttore:  
dott. ing. Claudio Mastrantonio  
dott. Nadio Trubbianelli

C-9234 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTEL D'AZZANO (Provincia di Verona)

### Estratto dell'avviso di gara - Secondo esperimento

Si rende noto che presso la sede municipale di Castel d'Azzano di Verona avrà luogo il secondo esperimento di asta pubblica per la vendita di un immobile denominato ex sede municipale, situato nello stesso comune, piazza Violini Nogarola n.12. L'asta avrà luogo:

il giorno 11 del mese di maggio dell'anno 1999 alle ore 10 al prezzo base d'asta a corpo di L. 950.000.000. (€ 490.634,05).

Le relative offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta che si terrà col sistema delle offerte segrete con aggiudicazione al miglior offerente secondo le norme stabilite dall'art. 73 lettera C del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Per ulteriori informazioni e per la copia integrale dell'avviso, rivolgersi all'Ufficio segreteria del comune di Castel d'Azzano.

Dalla residenza municipale, 23 marzo 1999

Il sindaco: Testini Alessandro.

C.9259 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

#### Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180580-581-588-589, fax 06/55180585.

Deliberazione di indizione n. 585 del 30 marzo 1999.

2.a) Procedura aggiudicazione: ristretta;

b) forma accelerata per addebitare in tempi brevi all'acquisizione della fornitura;

c) forma appalto: licitazione privata.

3.a) - Strutture trasfusionali dislocate nel territorio Regione Lazio (delibera della Giunta regionale n. 10158 del 5 dicembre 1995);

b) fornitura ed installazione di un sistema informativo trasfusionale per la gestione integrata delle strutture trasfusionali mediante acquisizione hardware e licenze d'uso software;

c) finanziamento regione Lazio L. 1.618.000.000, I.V.A. compresa, pari a € 835.627,27;

d) non sono ammesse offerte parziali.

5. Raggruppamento imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992: la documentazione e le dichiarazioni devono essere presentate oltre che dalla capogruppo anche dalle imprese mandanti.

6.a) Termine presentazione domande di partecipazione: ore 12 del 23 aprile 1999.

b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: vedi punto 7 all'ufficio protocollo;

c) lingua italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. Le domande di partecipazione devono essere corredate da:

dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

certificato originale d' copia autenticata iscrizione C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a sei mesi da quella indicata al punto 6.a), attestante, fra l'altro,

l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati e pendenti e contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252;

idonee dichiarazioni bancarie;

elenco delle principali forniture, identiche o assimilabili per architettura e funzionalità a quella oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre anni nel settore sanitario per le strutture trasfusionali, con indicazione dei committenti, dei relativi importi e della data di ultimazione; non saranno ammesse quelle ditte che non dimostreranno di aver avuto negli ultimi tre anni un fatturato pari a L. 3.200.000.000 di cui almeno L. 1.400.000.000 relativo a forniture specifiche di software per il settore sanitario in particolare per le strutture trasfusionali, ad esclusione di apparecchiature farmate;

elenco delle principali forniture di procedure basate su RDBMS ORACLE effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione della natura delle forniture, della data di ultimazione, dei committenti e dei relativi importi;

dichiarazione di disponibilità a fornire alla commissione esaminatrice una dimostrazione pratica delle funzionalità richieste utilizzando il software applicativo, rispondente alle caratteristiche che saranno indicate nel disciplinare tecnico, per una dimostrazione pratica delle funzioni richieste;

descrizione dell'organizzazione (risorse umane e tecnologiche) della ditta. Nel caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione dovrà riguardare ciascuna delle imprese.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in ordine agli elementi indicati nel capitolato speciale.

13. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'azienda.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

15. Data invio bando ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 8 aprile 1999.

Il direttore amministrativo:  
dott.ssa P. Toraldo di Francia

S-8699 (A pagamento).

## COMUNE DI ERCOLANO (Provincia di Napoli)

Ercolano (Napoli), corso Resina n. 39

### Estratto di avviso d'asta

Il giorno 11 maggio 1999, alle ore 10 nell'Ufficio del Dirigente del Dipartimento Tecuco presso il palazzo Municipale si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione di via Caupa Viola (tratto da via S. N. Cozzolino a ingresso nuovo edificio scolastico), per ammontare presunto base d'asta di L. 374.386.354, oltre I.V.A.

Categoria A.N.C. richiesta G3 (ovvero ex 6) per un importo minimo di L. 750 milioni, regolarmente revisionata.

la gara sarà tenuta mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta segreta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento, secondo le modalità e procedure di cui all'art. 1, lettera e), ed art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il testo integrale è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Campania del 12 aprile 1999 e all'Albo pretorio del comune di Ercolano per giorni ventuno consecutivi a decorrere dal 12 aprile 1999 al 3 maggio 1999.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il giorno 10 maggio 1999, alle ore 12.

Presso l'Ufficio del responsabile del procedimento, che ha sede presso l'U.T.C., gratuitamente potrà essere richiesta, esclusivamente il martedì e il venerdì dalle ore 9 alle ore 13, copia autentica dei moduli per la formulazione dell'offerta e copia del bando integrale di gara.

Il dirigente del dipartimento tecnico:  
ing. Giorgio D'Angelo

S-8503 (A pagamento).

## A.T.A.C.

## Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Bando di gara n. 18/1999 - Procedura aperta (ai sensi della direttiva CEE 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturino n. 65 - 00185 Roma, telegr. Atac Roma, tel. 06/46954678 - 46954673, fax 06/46954632 - 06/46954668.

2. Servizio: categoria 16.

3. Luogo di prestazione: Roma presso la sede che verrà indicata dall'Atac.

4. Appalto di pulizia, disinfezione e disinfestazione dei manufatti adibiti a postazione fissa per il personale di controllo. Importo a base d'asta L. 1.060.284.000 oltre oneri fiscali.

5. -, 6. -, 7. -,

8. Durata dell'appalto: tre anni.

9. Capitolato generale amministrativo Atac, capitolato speciale d'appalto, modello d'offerta, modelli 07 e 07-bis, modello G, potranno essere ritirati presso la funzione approvigionamenti e contratti - Ufficio gare Atac, via Pretestina n. 45, Roma.

10. Le offerte redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6, del capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo presso l'Atac, funzione approvigionamenti e contratti, gare pubbliche, via Volturino n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana del giorno 10 maggio 1999.

11. Apertura delle offerte: seduta pubblica ore 9,30 del giorno 11 maggio 1999, presso la sala gare Atac, sita in via Volturino n. 65, Roma.

12. Cauzione provvisoria: L. 44.000.000.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione Atac.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. In caso di associazione temporanea, l'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15, lettere a.2), a.3) ed a.4) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni impresa mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 25%; nel complesso la riunione di imprese dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

15. Le ditte che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata nei modi di legge, che attesti:

a.1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, lettere b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

a.2) una cifra di affari globale, nel triennio 1996-1998, di importo non inferiore a lire 2 MLD;

a.3) contratti per servizi analoghi nel triennio 1996-1998, di importo complessivo non inferiore a lire 1 MLD;

a.4) costi per il personale dipendente, nel triennio 1996-1998, di importo non inferiore a lire 200 milioni;

b) referenze bancarie di due istituti di credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente ha fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

16. Validità dell'offerta: centoventi giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di valutazione indicati nel capitolato speciale d'appalto.

18. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta ammessa e/o valida.

19. -.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data: 17 marzo 1999.

Il responsabile della funzione approvigionamenti:  
dott. Paolo Marì

S-8962 (A pagamento).

COMUNE DI APRILIA  
(Provincia di Latina)

Bando di gara - Procedura concorsuale ristretta per la selezione del socio di minoranza per la costituzione di società a responsabilità limitata a capitale pubblico maggioritario per la gestione di pubblici servizi ex art. 22 comma 3 lett. e) della legge 8 giugno 1990 n. 142, così come modificato dall'art. 17, comma 55 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Ente appaltante: Comune di Aprilia, codice fiscale n. 80003450592.  
Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.: 7 aprile 1999.

1. Elementi essenziali inerenti la costituenda società:

Capitale sociale: L. 1.000.000.000 interamente versato € 516.456,90;

Partecipazione pubblica: 51%;

Partecipazione riservata al socio di minoranza: 49%;

Durata della società: 20 anni, eventualmente rinnovabile;

Oggetto sociale:

gestione tributi comunali, inclusa l'effettuazione di censimenti dei contribuenti degli immobili e delle esposizioni;

gestione entrate patrimoniali comunali e nella riscossione delle sanzioni amministrative;

gestione servizio pubbliche affissioni;

gestione patrimoniale e finanziaria del patrimonio immobiliare comunale (disponibile e indisponibile) e gestione relativi servizi;

refacimento integrale arredo urbano nel territorio comunale e sistemazione e ristrutturazione aree verde pubbliche.

2. Il socio privato anticiperà l'importo pari alla quota di capitale sociale di competenza comunale (L. 510 M.); detta anticipazione non sarà produttiva di interessi in favore del socio stesso e sarà recuperata sui primi futuri utili di esercizio o tramite restituzione da parte del Comune da individuarsi in futuri bilanci.

I partecipanti alla gara dovranno, quale condizione di ammissione, fornire idonee garanzie all'adempimento dell'obbligo, presentando dichiarazione di impegno in sede di prequalifica al rilascio in sede di gara di apposita fidejussione per l'importo di lire 510 milioni € 263.393,01.

3. Norme regolatrici della procedura concorsuale: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 23 lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa).

La valutazione sarà effettuata in base agli elementi di seguito indicati:

programmazione generale in ordine a forma, modalità, strumenti di esercizio delle attività indicate nell'oggetto sociale nell'arco di durata della società;

piano economico finanziario relativo all'attività, esteso ai primi cinque anni di servizio;

esperienze specifiche nei settori di servizi connessi all'oggetto sociale;

corrispettivo, espresso in termini di percentuale sull'aggio riconosciuto alla costituenda società mista, richiesto per lo svolgimento delle prestazioni per le quali la costituenda società riterrà di avvalersi dell'opera del socio privato, da individuarsi in capitolato e in lettera di invito;

garanzie finanziarie offerte in relazione alla sottoscrizione di eventuali aumenti di capitale sociale, con specificazione dei relativi importi, ferma restando la quota di maggioranza in capo al soggetto pubblico.

L'attuale situazione finanziaria del comune rende opportuno accelerare il processo di riorganizzazione del settore delle entrate riducendo il più possibile i tempi per il concreto avviamento di tale processo; ciò anche sulla considerazione che tanto più rapidamente la società mista diverrà operativa, tanto più visti i compiti specifici di censimento ed accertamento ad essa facendo capo, sarà scongiurato il rischio di prescrizioni delle pretese patrimoniali-tributarie e non spettanti al comune.

Alla luce di quanto sopra ricorrono senz'altro le condizioni di urgenza che autorizzano ai sensi dell'art. 10 comma 8 decreto legislativo n. 157/1995, la riduzione dei termini previsti nei commi 1 e 4 dello stesso articolo.

5. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in competente bollo, dovranno pervenire, in busta chiusa e sigillata con cernialca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, entro le ore 12, *quindici giorni dopo* l'invio del bando all'ufficio pubblicazione Gazzetta C.E.E., al Comune di Aprilia con la seguente dicitura: «Partecipazione procedura con consorsuale per selezione socio minoritario A.Ser. S.r.l.».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi, attestante lo svolgimento di attività di impresa coerente con l'oggetto della costituenda società;

B) autocertificazione attestante ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 10 aprile 1998 n. 137 il possesso del titolo alla iscrizione di diritto all'istituto Albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali, previsto dall'art. 53 decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 e l'impegno ad acquisire definitivamente l'iscrizione a detto Albo entro il termine di due anni dalla sua istituzione;

C) dichiarazione, con firma del legale rappresentante autentica ai sensi della legge n. 15/1968 con la quale la ditta concorrente assume l'obbligo di anticipare l'importo di lire 510 milioni, pari alla quota capitale sociale di competenza comunale, che sarà recuperato sui primi utili di esercizio o residuo dall'amministrazione nei futuri bilanci e si impegna all'uso alla presentazione in sede di gara, di apposita fidejussione per l'importo indicato;

D) autocertificazione attestante l'insussistenza in capo alla ditta concorrente delle cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

E) documentazione inerente la capacità finanziaria ed economica dell'impresa ai sensi degli articoli 13 e 14 decreto legislativo n. 157/1995;

referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno 2 istituti di credito indicati dall'impresa nella domanda di partecipazione;

bilanci dell'impresa - o estratti degli stessi, relativi agli ultimi tre esercizi dai quali risulti che, quantomeno nell'ultimo anno, la società ha conseguito utili di esercizio;

dichiarazione attestante l'importo del fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi, non inferiore a complessive lire 60 miliardi;

dichiarazione attestante l'importo del fatturato per servizi analoghi a quelli compresi nell'oggetto sociale della costituenda società, e segnatamente: a) riscossione entrate tributarie e attività di censimento immobiliare ai fini della determinazione dei tributi comunali, b) arredo urbano e sistemazione e ristrutturazione aree verdi, relativo agli ultimi tre esercizi, ammontante rispettivamente ad un minimo di lire 15 miliardi per il settore di attività sub a) e di lire 5 miliardi per il settore di attività sub b);

F) documentazione inerente la capacità tecnica dell'impresa:

elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, corredato, per i servizi svolti in favore di amministrazione e enti pubblici da certificati rilasciati o visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, attestanti il puntuale e corretto svolgimento dei servizi stessi;

descrizione tecnica degli strumenti materiali e dell'attrezzatura tecnica utilizzata per il servizio;

dichiarazione relativa all'organico medio annuo dell'impresa negli ultimi tre anni, non inferiore a n. 50 unità.

Nel caso di partecipazione congiunta presentata dal raggruppamento di imprese, dovrà essere presentata dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate recante l'impegno alla formale costituzione del raggruppamento in caso di invito, la designazione dell'impresa capogruppo, la specificazione dei servizi svolti da ciascun componente il raggruppamento.

Ciascuna impresa dovrà presentare la documentazione prevista sub a), c), d), e), l'autocertificazione di cui al punto b) dovrà essere presentata dall'impresa designata capogruppo.

I requisiti di cui ai punti e) ed f) saranno valutati con riferimento al raggruppamento.

6. Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro cinque giorni dalla pubblicazione della deliberazione di preselezione.

7. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il sindaco: Gianni Cosmi.

C-9734 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE Reparto autonomo centrale della Guardia di Finanza Ufficio amministrazione - Sezione materiali

### Bando di gara nazionale

Il giorno 24 maggio 1999 sarà esposta presso il reparto autonomo centrale della Guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34, Roma, una licitazione privata a ribasso, per la fornitura e posa in opera di tende alla veneziana da destinare agli immobili del Corpo siti in Roma, località «La Rustica».

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 29 aprile 1999 una domanda con in allegato, la seguente documentazione:

A) per le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza certificazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

B) per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori certificazione di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13, comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte di cui alle lettere A) e B) dovranno inoltre produrre e/o indicare:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.); superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distinguenti).

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al reparto autonomo centrale della Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, sezione materiali, via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 3 maggio 1999.

Si dà atto che con il presente bando di gara si ricorre alla «procedura d'urgenza» attesa la necessità e l'urgenza di provvedere alla fornitura e posa in opera «de quo», attesa l'approssimarsi della stagione estiva.

Ulteriori informazioni e consultazioni del disciplinare tecnico potranno essere richieste al citato reparto autonomo centrale della Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, sezione materiali, tel. 06/24290276.

Il relatore capo ufficio amministrazione:  
ten. col. Pasquale Retico

S-10047 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**  
**Ripartizione Informatica**

*Forniture - Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione Informatica, via Conciapelli n. 69, 2° piano, I-39100 Bolzano, - Tel. 0471/994900 - Telefax 0471/994909. e-mail hellmuth.ladurner@provinz.bz.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Procedura aperta.

b)-c) —

3.a) Luogo della consegna: scuole professionali ed uffici provinciali del committente;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e installazione di server-RISC, 1 router, 74 personal computer, 1 personal computer portatile, 2 server, 18 stampanti, 3 scanner, 3 plotter, 5 HUB, 5 netport, software e 2 reti pedagogiche;

c) divisione in lotti: sono previsti 4 lotti.

d) —

4. Termini ultimi di consegna: 60 giorni (lotto 1), 90 giorni (lotti 2, 3 e 4) dalla data di aggiudicazione.

5.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1. nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 esclusivamente a mezzo fax, lettera o e-mail.

b) vedi punto 1. nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 12. Gratuito.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 28 maggio 1999, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1.

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante dell'impresa offerente;

b) data, ora e luogo: 1 giugno 1999, ore 9, a Bolzano (I), via Crispi n. 3, primo piano, sala riunioni, stanza 105.

8. —

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi capitolato d'oneri.

10. —

11. Condizioni minime: elenco delle principali forniture, effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (ai sensi dell'art. 14 comma primo, lettera a) e comma 3 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358) che devono corrispondere per i lotti 1 e 2 all'importo di almeno lire 1 miliardo per apparecchiature identiche o simili; per il lotto 3 alla quantità di almeno 200 pc di qualsiasi tipo; per il lotto 4 alla quantità di almeno 3 reti pedagogiche. Disponibilità di almeno 3 dipendenti che svolgono servizi di riparazione guasti di apparecchiature in garanzia entro la mezza giornata lavorativa successiva a quella della chiamata. Tra i dipendenti che svolgono servizi di assistenza per riparazione guasti nei tre anni di garanzia almeno due devono essere in grado di assistere utenti di lingua tedesca e programmi in lingua tedesca. Inoltre, vedi l'articolo 4 del Capitolato d'oneri.

Sono ammesse offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non saranno ammesse offerte presentate singolarmente dalle imprese partecipanti al raggruppamento.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centocinquanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: per i lotti 1, 3 e 4 all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358; per il lotto 2 all'offerta con il prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera a) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

14. Altre informazioni: vedi punto 1, nei giorni lavorativi, da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

15. Data di invio del bando: 31 marzo 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 31 marzo 1999.

L'assessore all'informatica: dott. Albin Kofler.

C-9737 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3**

(Delibera Giunta regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Fano (PS), via Ceccarni n. 38

*Bando di gara*

Si rende noto che l'Azienda sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice una gara a Licitazione Privata per l'acquisto di n. 2 sistemi di monitoraggio per anestesia per una spesa complessiva presunta di L. 180.000.000 I.V.A. esclusa (€ 92.962,24) ed una gara a trattativa privata per l'acquisto di n. 1 Emogasanalizzatore per una spesa presunta di L. 40.000.000 I.V.A. esclusa (€ 20.658,27).

Le gare saranno aggiudicate alle apparecchiature di minor costo aventi i requisiti richiesti. È ammesso il raggruppamento d'impresa, la cui intenzione dovrà già essere esternata nella domanda di partecipazione. Il presente bando è stato spedito in data 18 marzo 1999 alla *Gazzetta Ufficiale* C.E.E. La domanda di partecipazione ad una o entrambe le gare redatta in lingua italiana, su carta legale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano - Regione Marche, via Ceccarni, n. 38 - Cap. 61032 Fano (PS), dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 3 maggio 1999.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1. Dichiarazione da cui risulti che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalle pubbliche gare previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

2. Originale o copia del certificato d'iscrizione alla camera di commercio o altro registro (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992).

3. Idonee garanzie bancarie nonché dichiarazione concernente l'importo del fatturato nell'ultimo triennio (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992).

4. Documentazione relativa alle capacità tecniche di cui ai punti a) b) c) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992. Ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996 si precisa che i dati, da conferire obbligatoriamente, pena esclusione, verranno trattati, anche con mezzi elettronici, per le esigenze amministrative connesse alla gara e con invio all'art. 13, dal personale addetto alla procedura di gara.

L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata raccomandata a.r. dovrà essere ricevuta entro quarantacinque giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso l'U.O. Provveditorato - Telef. 0721/882708-882703.

Il direttore generale: dott. Vincio Zarletti.

C-9738 (A pagamento)

**AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA**  
**Direzione amministrativa**  
**Servizio Affari Generali e Contrattuali**  
**Ufficio appalti e contratti Pubblici**

*Avviso di licitazione privata*

(Procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Autorità portuale di Genova, via della Mercanzia, 2, 16123 Genova (Italia) telefono 0102412532 - telefax 010241.2364.

2. Servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti dell'autorità portuale di Genova (Cat. I7-CPG 64). Importo presunto dell'appalto: L. 600.000.000 annuo.

3. Luogo di esecuzione: Porto di Genova e zone limitrofe.

4. b) I contratti saranno predisposti secondo la legislazione italiana.

5. Lotto unico. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata: dal 1° luglio 1999 al 30 giugno 2002.

10. b) Termine di ricezione delle domande di partecipazione, in carta legale: 10 maggio 1999.

10. c) Indirizzo: autorità portuale di Genova - Direzione amministrativa - Servizio Affari Generali e Contrattuali - Ufficio Appalti e Contratti Pubblici - Ponte dei Mille - 16126 Genova - Porto (telefono 010.241.2532).

10.d) domande redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 17 maggio 1999.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno allegarsi, pena l'esclusione, dichiarazioni successivamente verificabili, relativamente a:  
a) insussistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) capacità finanziaria ed economica, dimostrabile con:

b.1) idoneità dichiarazioni bancarie;

b.2) fatturato per servizi sostitutivi mensa a mezzo buoni pasto per gli anni 1996/97/98 non inferiore a 5 miliardi di anno;

b.3) dichiarazioni, rilasciate da almeno tre clienti, attestanti rapporti contrattuali similari, per l'anno 1998, di importo pari o superiore a L. 600.000.000.

c) comprovata iscrizione alla Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura, o pari documento idoneo riconosciuto dalla U.E., per le imprese straniere;

d) elenco dei principali servizi effettuati, per importo non inferiore a L. 600.000.000 anno/ciascuno;

e) numero di esercizi commerciali convenzionati nel comune di Genova, non inferiore a 500;

15) criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 23, 1.a) del decreto legge n. 157/1995) derivante dall'applicazione del maggior sconto percentuale praticato sul valore facciale del buono pasto pari a L. 10.500.

Non saranno ammesse offerte pari o in rialzo;

16) Non è ammesso il subappalto.

17) Ulteriori informazioni potranno richiedersi all'indirizzo di cui al punto 10-b).

18) Inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 1° aprile 1999.

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-9739 (A pagamento)

## AZIENDA OSPEDALIERA - OSPEDALE SAN CARLO Potenza

Bando di gara  
(decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992)

1. Azienda Ospedaliera - Ospedale S. Carlo - C.da Macchia Romana - 85100 Potenza.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Luogo di consegna: presidi ospedalieri diversi.

4. Le attrezzature da fornire sono per la plasma-produzione e l'autoraffusione; i lotti vanno da 1 a 14, l'importo di finanziamento è di L. 600.000.000 I.V.A. compresa. Le aggiudicazioni avverranno fino alla concorrenza del suddetto importo.

5. Alla gara sono ammesse ditte, associazioni temporanee di imprese e loro consorzi o cooperative ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Le ditte potranno partecipare ad uno o a tutti i lotti a seconda del loro interesse.

Le ditte per essere invitate, dovranno redigere domanda in bollo, oppure secondo le modalità previste dall'art. 7, punto 9 del decreto legislativo n. 358/1992, specificando a quali lotti intendono essere invitate e corredare la domanda della documentazione di seguito:

6a. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

6b. dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 15 maggio 1997 n. 127, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), del comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

6c. dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art.13 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992);

6d. idonea documentazione attestante la capacità tecnica dei concorrenti ai sensi dell'art. 14, lett. a).

7. Termine entro cui devono pervenire, in plico chiuso, le domande di partecipazione: ore 12 del 10 maggio 1999.

8. Per raccomandata postale o tramite aziende autorizzate dal Ministero P.T. indirizzata a: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Carlo - C.da Macchia Romana - 85100 Potenza.

9. La domanda di partecipazione, in bollo, deve essere redatta in lingua italiana.

10. La lettera d'invito a presentare l'offerta sarà spedita entro il 25 maggio 1999.

11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale S. Carlo - C.da Macchia Romana - 85100 Potenza, nelle ore di servizio (tel. 0971/612480).

12. Le dichiarazioni e i certificati di cui al punto 6, in caso di associazione, (punto 4) dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa.

13. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 1° aprile 1999.

Potenza, 1° aprile 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-9745 (A pagamento).

## COMUNE DI SINISCOLA Segreteria amm.va del LL.PP.

Siniscola, via Roma n. 125  
Tel. 0784/870800 - Fax 878300

### Estratto avviso d'asta

La responsabile della segreteria amm.va dei LL.PP., rende noto che è indetta un'asta pubblica a unico e definitivo incanto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994, per l'appalto dei lavori di:

mercato comunale con sottostante parcheggio interrato, per un importo a base d'asta complessivo dei lavori a corpo e a misura di L. 2.540.555.772 - € 1.312.087,55.

In data 4 maggio 1999 ore 10, si procederà all'apertura dei plichi.

In data 18 maggio 1999 ore 10, si procederà all'apertura delle offerte.

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari in conformità a quanto stabilito dall'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e succ. mod. e integrazioni.

Categoria di iscrizione dei lavori all'A.N.C. ovvero all'A.R.A. «G1» considerata prevalente, per un importo non inferiore a quello a base di gara.

L'opera è finanziata con i fondi R.A.S. - Ass.to dei LL.PP. - Servizio Edilizia Abitativa, di cui al decreto n. 2/2 del 14 gennaio 1997.

Il tempo utile per dare compiuti i lavori: cinquecentoquaranta giorni.

Le offerte devono pervenire entro le ore 14 del giorno 3 maggio 1999 per mezzo di lettera a.r. e dovranno essere indirizzate a: Comune di Siniscola - Ufficio Segreteria Amm.va dei LL.PP., via Roma n. 125 - Siniscola.

Il bando integrale può essere ritirato presso l'Ufficio Segreteria Amm.va dei LL.PP.

Siniscola, 2 aprile 1999

La responsabile: rag. Piras Francesca Rosa.

C-9744 (A pagamento).

**COMUNE DI OSIMO****(Provincia di Ancona)**

Tel. 071/7249259

Partita IVA 00384350427

*estratto avviso di gara*

È indetta per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 9.30 una gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1, lett. b) legge n. 109/1994 e successive modificazioni, per la realizzazione del 1° stralzo funzionale (15 aule) di una scuola elementare in via Aldo Moro. L'importo a base d'asta è di L. 3.521.020.445 + IVA (€ 1.818.445,30).

Iscrizione A.N.C. Cat. G1 (prevalente) per L. 2.763.475.473 (Euro 1.427.215,97).

Opere scorponabili: Cat. G11.

Termine presentazione offerte 8 maggio 1999 ore 12.30.

Il bando in versione integrale è stato pubblicato sul sito Internet del comune di Osimo al seguente indirizzo: [www.comune.osimo.it](http://www.comune.osimo.it).

Il dirigente settore LL.PP. dott. Mauro Torelli.

C-9743 (A pagamento)

**COMUNE DI SONDRIO**

Si rende noto che all'Albo Pretorio di questo comune, fino al 5 maggio 1999, è pubblicato avviso contenente le informazioni di cui all'art. 20 legge n. 55/1990 relativamente al pubblico incanto per l'apporto dei lavori di «Completamento restauro conservativo e adeguamento palazzo Martinengo. FRISL 96/97».

Il responsabile dell'ufficio contratti: Lucia Tarabini.

C-9742 (A pagamento)

**COMUNE DI FILOTTRANO****(Provincia di Ancona)**

Via Roma n. 6

Codice fiscale n. 80005330420

*Bando di gara - Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, pericolosi, e spazzamento vie e piazze*

1. Ente appaltante: Comune di Filotrano, via Roma, 6 - 60024 Filotrano (AN) - Tel. 071/722781 - Fax 071/7220089.

Importo annuo a base di appalto L. 486.000.000 + I.V.A. (€ 250.998,05).

2. Categoria di servizio e descrizione: gestione rifiuti urbani - iscrizioni all'albo trasportatori conto terzi e all'albo nazionale degli smaltitori ai sensi del decreto legge n. 361/1987 e successive modifiche ed integrazioni a svolgere il servizio per le categorie 1) classe e; 2) classe c; 3) classe d; 4) classe d, ovvero ai sensi del decreto M.A. n. 406/1998 per le categorie: cat. 1 classe e; cat. 2 classe f; cat. 3 classe f; cat. 4 classe f; cat. 5 classe f.

3. Luogo di esecuzione: Filotrano.

4. Informazioni varie:

a) le prestazioni sono riservate alle imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente per i servizi in oggetto;

b) riferimenti legislativi e amministrativi: decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni;

c) obbligo di indicare nome e qualifica professionale delle persone incaricate;

d) l'utilizzo di tutte le attrezzature necessarie all'espletamento del servizio, come da Capitolato speciale.

5. Durata prevista del contratto: cinque anni, dalla firma del contratto.

6. Cauzioni e garanzie: è dovuta cauzione provvisoria come prevista dall'art. 14 del Capitolato speciale.

7. Denominazione del servizio per eventuali informazioni: ufficio ambiente.

8. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno inviati: min. cinque.

9. Forma giuridica eventuale raggruppamento imprese: saranno ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate in base all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Motivazione del ricorso alla *procedura accelerata*: scadenza del vigente contratto 28 gennaio 1999 e imminente scadenza del periodo di gestione provvisoria ai sensi dell'art. 26 dello stesso contratto.

11. Termine ultimo per la presentazione delle domande: le domande, in bollo, dovranno pervenire entro le ore 13 del 26 aprile 1999 solamente con raccomandata a.r. all'ufficio protocollo del comune di Filotrano. Nelle stesse dovranno essere indicate le iscrizioni di cui al punto 2 del presente bando, oltre alla ragione sociale della ditta o cooperativa, nonché le generalità del legale rappresentante.

Ai fini dell'ammissione alla gara dovrà essere allegata all'istanza di dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge 15/1968 attestante quanto segue:

a) che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

b) che nei confronti della ditta non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

e) che la ditta non si sia resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni;

f) l'importo del volume di affari della ditta negli ultimi tre anni (distinto per esercizio);

g) l'eventuale espletamento di servizi analoghi presso Enti pubblici.

Le imprese che vorranno disciplinare il loro rapporto con la stazione appaltante in termini di contabilità e liquidazione in euro, dovranno effettuare esplicita richiesta scritta da allegare alla documentazione costituente l'offerta di gara.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di interrompere in qualsiasi momento il procedimento di assegnazione e/o non far luogo alla assegnazione senza senza che le ditte partecipanti possano accampare diritti o interessi al riguardo. La partecipazione alla gara comporta automaticamente l'accettazione piena della predetta clausola e dei suoi effetti per le ditte partecipanti.

12. Indirizzo al quale vanno inviati: comune di Filotrano, via Roma n. 6 - 60024 Filotrano (AN).

13. Lingua: italiano.

14. Termine al quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 3 maggio 1999.

15. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: requisito minimo richiesto iscrizione all'albo trasportatori conto terzi e all'albo nazionale degli smaltitori per le categorie e classi di cui al punto 2) del presente bando.

16. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 secondo il criterio di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

17. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente appaltante;

b) l'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;

c) il capitolato speciale è depositato presso l'ufficio ambiente del comune.

18. Data invito bando all'ufficio pubblicazioni della G.U.C.E. e della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e affisso all'albo pretorio del comune di Filotrano il 6 aprile 1999.

Il responsabile dell'ufficio ambiente:

geom. Alberto Giovagnini

C-9746 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Azienda Policlinico

### Estrato bando di gara

Si rende noto che questa azienda procederà al pubblico incanto per la fornitura a lotto unico di n. 1 ecocardiografo per il proprio servizio di cardiologia, per l'importo a base d'asta, soggetto a ribasso, di L. 330.000.000 oltre I.V.A., da aggiudicare al prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara soggetto a ribasso.

Le offerte dovranno pervenire anche a mano fino ad un'ora prima di quella fissata per la gara e cioè entro le ore 9 del giorno 10 giugno 1999. Il bando integrale di gara è affisso all'albo pretorio del comune di Catania ed all'albo di questa azienda, ed unitamente al capitolato speciale possono essere visionati o prelevati sul sito Internet dell'azienda Policlinico (<http://www.policlinico.unict.it>). Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio provveditorato (Tel. 095/256545 - Fax 095/256543) di questa azienda, sita in via S. Sofia 78 - 95128 Catania.

Il direttore generale:  
prof. Salvatore Enrico Battiato

Il direttore amministrativo:  
dot. Mario Musumeci

C-9747 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

### Bando di gara

#### Appalto concorso per la fornitura di gru elettrica su rotaia

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Livorno. Scelso Rosciano n. 67 - 57123 Livorno (Italia) - Telefono 0586/249411 - Telex 500490 Aupoli I - Telefax 0586/249514.

2.a) Procedura di gara: appalto concorso ai sensi dell'art. 4 regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 ed art. 40 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 da eseguire secondo le procedure del decreto legislativo n. 358 e da aggiudicare ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lett. c) del decreto medesimo.

2.b) Procedura accelerata: ai sensi decreto legislativo n. 358/1992, art. 7, 8° comma, per le necessità di allestimento di nave già impostata su scala di alleggio.

3.a) Luogo di installazione: porto di Livorno, banchina di allestimento - Molo Mediceo.

b) oggetto della fornitura: fornitura in opera di n. 1 gru elettrica su rotaia da banchina, per servizio a gancio per attività di allestimento navale, di portata mm. 7 (tonn. a 58 metri di sbarraccio, avente scaramentamento di mt. 10).

c) opzioni: sarà prevista possibilità di opzione per altra gru similare;

d) lotti: nessuno.

4. Termine di consegna: tempo massimo di mesi nove decorrenti dalla stipula del contratto.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi a partecipare, con le modalità previste all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tali casi la documentazione di cui al successivo n. 9 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte, contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione temporanea di imprese.

6.a) Termine di presentazione della richiesta di invito: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 26 aprile 1999.

6.b) Indirizzo di presentazione della richiesta di invito: Come da precedente n. 1.

6.c) Redazione della richiesta di invito: le domande, in carta da bollo da L. 20.000 qualora formate in Italia, dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

7. Spedizione degli inviti: le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di venti giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni: per la presentazione dell'offerta è prevista presentazione di cauzione provvisoria di lire 50 milioni.

9. Dichiarazione di requisiti di partecipazione: con riserva di successiva verifica da parte dell'ente appaltante, nelle domande di partecipazione le imprese interessate, precisando ragione sociale, sede e legale rappresentante, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni, da riportarsi analiticamente, che comportano l'esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

le forniture di gru su rotaia eseguite direttamente od in associazione di imprese (specificando la percentuale di partecipazione ed il settore di fornitura) negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data di consegna e committente.

Alle domande dovranno essere allegati:

per le imprese italiane, dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria 54 per un importo non inferiore a lire tre miliardi. Le imprese straniere, che non abbiano iscrizione all'ANC, dovranno altrimenti dichiarare la loro iscrizione in albi, registri o liste ufficiali, equipollenti del proprio Stato di residenza;

bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi;

la documentazione indicata nelle lettere a), b), c), d) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, a dimostrazione delle capacità tecniche dell'impresa concorrente, con particolare riferimento alla fornitura oggetto del presente bando.

Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dalle imprese straniere tradotti in lingua italiana.

10. Aggiudicazione della fornitura: ai sensi dell'art. 19, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992, la fornitura sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi di valutazione elencati in ordine decrescente di importanza:

1) caratteristiche tecniche ed operative delle soluzioni progettuali proposte;

2) prezzo totale della fornitura comprensiva dei materiali e delle attrezzature accessorie e di scorta;

3) tempi di consegna;

4) assistenza tecnica e manutentoria successiva alla consegna.

L'Ente appaltante ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida.

11. Numero dei fornitori: non sono previsti limiti.

12. Varianti: non saranno ammesse varianti alle prescrizioni tecniche, qualitative funzionali che saranno indicate nelle specifiche tecniche che verranno trasmesse, unitamente alla lettera di invito, alle imprese ritenute idonee.

13. Altre indicazioni: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare cauzione definitiva anche a mezzo di fidejussione, per un importo pari al 10% del prezzo contrattuale della fornitura.

L'importo definitivo della fornitura, non soggetto a revisione prezzi, verrà corrisposto all'impresa aggiudicataria secondo la tempificazione di seguito riportata:

40% ad avvenuto approntamento di tutti i materiali delle carpenterie a piè d'opera;

40% all'accettazione provvisoria;

10% a sei mesi dall'accettazione provvisoria;

10% al termine del periodo di garanzia di dodici mesi, dopo il collaudo definitivo.

È prevista penale di L. 1.000.000 per ogni giorno di ritardo della consegna della fornitura.

14. Avviso di preinformazione: non eseguito.

15. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato via telefax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data odierna.

16. Data di ricezione del bando: il bando è stato ricevuto dal prete della n. 1.

Livorno, 1° aprile 1999.

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-9748 (A pagamento).

### AZIENDA REGIONALE PER I PORTI DI CREMONA E MANTOVA

1. Ente appaltante: Azienda regionale per i porti di Cremona e Mantova, via Pedone n. 20, Cremona, tel. 0372/461748, fax 0372/454741.

2.a) Licitazione privata ex art. 21 della legge n. 109/1994;

3.a) Luogo di esecuzione: zona Valdaro (Mantova);

b) Oggetto: lavori costruzione 1° stralco conca navigazione Valdaro.

Importo appalto per lavori a corpo e misura: L. 10.458.546.350 + I.V.A. (€ 5.401.388,42), di cui L. 366.049.122 (€ 189.048,59) quali oneri per il piano di sicurezza non soggette a ribasso; categoria prevalente: L. 8.078.145.178. Categoria G8, classe ottava.

Altre caratteristiche:

1) categoria G1, classe quarta, L. 541.278.172;

2) categoria S18, classe sesta, L. 1.839.123.000. È prevista la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

4. Termine di esecuzione: seicentottanta giorni dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi di legge.

6.a) Data ricevimento richieste partecipazione: ore 12 dell'11 maggio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domanda in carta legale, in plico raccomandato, a mezzo posta: sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di qualificazione.

c) lingua italiana.

7. Spedizione inviti: entro centoventi giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

8. Cauzione provvisoria: pari al 2%; definitiva del 10% ex art. 30 della legge n. 109/1994 e modificazioni.

9. Finanziamento: legge n. 380/1990. Pagamenti per stati d'avanzamento, secondo modalità capitolato.

10. Indicazioni, successivamente verificabili, sotto forma di dichiarazione, a pena d'esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante, accompagnata da fotocopia documento d'identità, da allegare alla domanda di partecipazione:

a) iscrizione all'A.N.C. categoria prevalente con le indicazioni del legale rappresentante e direttore tecnico;

b) esclusione condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1091 (in art. 24, primo comma, direttiva CEE 93/37);

c) possesso referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'azienda (decreto ministeriale n. 172/1989); rispettivamente pari a 2 volte e 1,5 volte importo base d'asta;

e) esecuzione, ultimo quinquennio, lavori nella categoria prevalente pari a 0,6 volte importo base d'asta;

f) esecuzione, ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente pari a 0,4 volte per un solo lavoro e 0,5 volte per due lavori importo base d'asta.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve intendersi, limitatamente alla categoria prevalente, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione);

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con un costo per personale dipendente almeno pari al 10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applica l'art. 18, comma quinto del decreto ministeriale n. 172/1989; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, delle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente al 40% e al 10%;

i) non sussistere rapporto controllo di cui art. 2359 del Codice civile altri concorrenti.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione al prezzo più basso a prezzi unitari ex art. 5, legge n. 14/1973, con esclusione offerte in aumento e anomale, art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994.

12. -

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla gara. Contestualmente all'offerta indicare le opere che si intendono subappaltare, giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile: entro il 30% categoria prevalente.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti subappaltatore o cottimista con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Responsabile del procedimento: ing. Maurizio Zaffanella.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data d'invio del bando: 31 marzo 1999.

Cremona, 30 marzo 1999

p. il presidente: dott. Giorgio Maria Albera.

C-7882 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA Polo di mantenimento delle armi leggere Termini

Avviso di gara per estratto  
(Gara nazionale ai sensi della legge n. 573/1994)

Il polo di mantenimento delle armi leggere, viale B. Brin n. 149 - 05100 Termini, tel. 0744/497213 - 0744/497211 - 0744/497245, fax 0744/409552, esperirà in ambito nazionale le seguenti gare a licitazione privata:

gara n. 1: acciai vari per lavorazioni meccaniche, importo presunto L. 83.000.000;

gara n. 2: prodotti chimici per trattamento superficiale materiali metallici, importo presunto L. 80.000.000;

gara n. 3: oli da taglio e lubrificanti vari per macchine utensili, importo presunto L. 70.000.000;

gara n. 4: utensili materiali speciali per lavorazione meccanica, importo presunto L. 65.000.000;

gara n. 5: attrezzi e accessori per lavorazioni meccaniche, importo presunto L. 80.000.000.

Le domande di partecipazione, in carta legale, delle ditte interessate, dovranno pervenire al P.M.A.L. all'indirizzo sopra indicato entro il 20 aprile 1999.

I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta saranno indicati nella lettera di invito che sarà spedita entro il 30 giugno 1999.

Termini, 1° aprile 1999

Il direttore: brig. gen. G. Maurizio Pallone.

C-7971 (A pagamento).

### REGIONE TOSCANA Azienda ospedaliera Careggi Firenze

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda ospedaliera Careggi, viale Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze, tel. 055/427583, fax 055/4277213.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso mediante procedura ristretta accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma ottavo del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

**Luogo della consegna:** U.O. radiologia III - Presidio ospedaliero CTO - Azienda ospedaliera Careggi.

**Oggetto dell'appalto:** l'Azienda ospedaliera Careggi intende indire un'appalto concorso mediante procedura ristretta accentrata per la fornitura, in leasing operativo quinquennale delle seguenti apparecchiature radiologiche, suddivise in lotto:

lotto n. 1: n. 1 TAC volumetrica e n. 2 diagnostiche per attività di pronto soccorso per un prezzo onnicomprensivo presunto di L. 2.400.000,000 (€ 1.239.496,55) + I.V.A.;

lotto n. 2: n. 1 apparecchio radiologico telecomandato digitale per un prezzo onnicomprensivo di L. 680.000,000 (€ 351.190,69) + I.V.A.;

lotto n. 3: n. 1 apparecchio fluoroscopico con arco a «C», per un prezzo onnicomprensivo presunto di L. 150.000,000 (€ 77.468,53) + I.V.A.

Divisione in lotto: le ditte possono presentare offerta anche per un solo lotto oppure per più dei suddetti lotti.

Categoria di soggetti cui è riservata la gara: considerata la natura finanziaria delle operazioni di leasing operativo, la presente gara è riservata ai sensi dell'art. 106 T.L. L. bancarie, decreto legislativo n. 385/1993 alle sole società di leasing, iscritte nell'elenco tenuto dall'ufficio italiano cambi.

Raggruppamenti d'impresa: sono ammesse candidature da parte di raggruppamenti d'impresa, ai sensi dell'art. 16, del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, determinata sulla base degli indici di valutazione e con le modalità stabilite dal capitolato speciale.

La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto.

Termine per la consegna: come da capitolato speciale.

Cautione: come da capitolato speciale.

Cause di esclusione dalla partecipazione all'appalto: le società di leasing che partecipano all'appalto devono auto dichiarare, ai sensi della legge n. 15/1968 e della legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, a pena di esclusione dalla gara:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 385/1993;

b) di essere iscritte nell'elenco dell'ufficio italiano cambi (art. 10 del T.U. L. bancarie, decreto legislativo n. 385/1993), a pena di esclusione dalla gara.

Altri requisiti: le ditte che partecipano all'appalto, ai sensi della legge n. 15/1968 e della legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, devono:

dare prova della capacità economica e finanziaria mediante auto-dichiarazioni del fatturato globale della società di leasing e dell'impresa fornitrice del bene relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, nonché del fatturato relativo della ditta fornitrice del bene, per forniture uguali o simili a quelle oggetto del presente appalto, sempre relativo agli ultimi tre esercizi finanziari.

dare prova della capacità tecnica della ditta fornitrice del bene mediante auto-dichiarazione dell'organizzazione dell'impresa con particolare riferimento agli organi tecnici, ai controlli di qualità e relative certificazioni;

produrre, sotto forma di auto-dichiarazione della ditta fornitrice del bene, un elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998), uguali o simili a quelle oggetto del presente appalto con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire a pena di esclusione dalla gara, in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera Careggi, viale G. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze, entro il termine perentorio del giorno 30 aprile 1999 alle ore 12.

Termine per la spedizione delle lettere d'invito con allegato il capitolato speciale di gara: 30 maggio 1999.

Altre informazioni: le imprese che partecipano all'appalto nella domanda di partecipazione devono, inoltre, auto-dichiarare, ai sensi della legge n. 15/1968 e della legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni:

a) di partecipare o come singola impresa o in raggruppamento temporaneo d'impresa in qualità di capofila o di semplice componente;

b) di consentire al trattamento e/o comunicazione dei dati dell'impresa/società da parte dell'amministrazione precedente per le finalità attribuite dalla legge, ai sensi della legge n. 675/1996 in materia di tutela della riservatezza.

Il bando di gara ed il capitolato speciale sono disponibili c/o la segreteria della U.O. acquisizione beni e servizi. Le ditte hanno facoltà di prendere visione e di ritirare una copia nei giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 055/427480). Sarà cura di questa amministrazione spedire il capitolato speciale unito in allegato alla lettera d'invito.

Per ulteriori informazioni: U.O. radiodiagnostica III CTO, tel. 055/4278210 - U.O. acquisizione beni e servizi, tel. 055/427583.

Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali: 1° aprile 1999.

Data di ricevimento del bando: 1° aprile 1999.

Firenze, 1° aprile 1999

Il direttore generale: dott. Claudio Galanti.

F-512 (A pagamento).

## COMUNE DI SESTO FIORENTINO (Provincia di Firenze)

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Sesto Fiorentino, piazza Vittorio Veneto n. 1, 50019 Sesto Fiorentino (Firenze - Italia) (tel. 055/44961, fax 055/4496365).

2. Categoria del servizio e descrizione: servizio di pulizia, custodia, sorveglianza degli alunni, distribuzione pasti e piccola manutenzione di complessi scolastici vari. Numero di riferimento CPC: 874 da 82201 a 82206.

Importo presunto del servizio: L. 3.600.000,000 al netto di I.V.A. (€ 1.859.245) per l'intera durata contrattuale.

3. Luogo di esecuzione: complessi scolastici vari situati in Sesto Fiorentino (FI) - Italia.

4. È esclusa la facoltà per il prestatore del servizio di presentare offerta non riguardante tutti gli aspetti organizzativi del servizio richiesto.

5. Non è previsto un limite al numero dei prestatori di servizio che verranno invitati a presentare l'offerta.

6. È fatto divieto di presentare varianti.

7. Durata del contratto: dal 1° settembre 1999 al 31 agosto 2002.

8. Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti di impresa con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non saranno ammissibili più offerte formulate dalla stessa ditta sia singolarmente che in raggruppamento.

Non è consentita la presentazione delle offerte da parte di associazione o raggruppamento temporaneo di imprese diverse da quelle dichiarate in sede di richiesta di ammissione. Sono altresì ammessi a presentare offerte consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese di cui agli articoli 2602 e seguenti del Codice civile. Nel caso di associazione di imprese i requisiti prescritti nel successivo art. 9 punto 2, 3, 6 dovranno essere riferiti a ciascuna delle ditte riunite. Il volume di affari riferito all'associazione di imprese, a risultanza della somma di volume di affari di ogni singola impresa riunita, nel triennio 1996, 1997, 1998, dovrà essere un fatturato minimo medio non inferiore a L. 4.500.000,000 (quattromiladieciquemilioni).

L'offerta delle imprese riunite determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione.

9. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è le ore 12 del giorno 6 maggio 1999. Le domande vanno inviate all'ufficio protocollo all'indirizzo: piazza Vittorio Veneto n. 1, 50019 Sesto Fiorentino (FI), Italia. Le domande di partecipazione, in competenza bollo, devono essere redatte in lingua italiana o in lingua originale con traduzione giurata in lingua italiana. Nella domanda di partecipazione all'appalto concorso il legale rappresentante deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 secondo le disposizioni della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

1. gli elementi per una corretta individuazione dell'impresa: denominazione, ragione sociale, indirizzo per la spedizione della lettera d'invito, numero di partita I.V.A. o codice fiscale, telefono e fax;

2. che non esistono cause ostative alla conclusione dei contratti con la pubblica amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di lotta alla mafia;

3. che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e che non si sono verificati nei rapporti di fornitura di servizi a pubbliche amministrazioni risolutivi di contratto da parte dell'ente appaltante;

4. di avere un fatturato minimo medio di L. 4.500.000.000 come media degli anni 1998, 1997, 1996. In detto importo globale dovranno essere necessariamente indicati distintamente gli importi relativi alla fatturazione di servizi e prestazioni assimilabili a quelli oggetto della gara;

5. di avere impiego nel triennio 1996, 1997, 1998, almeno trenta dipendenti l'anno;

6. l'iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese per le società commerciali o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E., di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della gara;

7. all'istanza dovrà essere allegata dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica del concorrente.

La sottoscrizione dell'istanza di partecipazione e dichiarazioni non dovranno essere autentiche; peraltro, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore.

10. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti di completare o chiarire la documentazione e le dichiarazioni presentate.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro i venti giorni successivi al termine fissato per la presentazione delle domande.

12. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale e provvedere alle spese contrattuali e di registrazione.

13. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso (art. 6 comma c) del decreto legislativo n. 157/1995) con i criteri di cui all'art. 23 comma 1° lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e sulla base degli elementi di valutazione specificati nella lettera d'invito. Il procedimento dovrà concludersi entro centotrenta giorni dalla data fissata per la scadenza della gara.

14. Allo scopo di valutare le domande di partecipazione e le successive offerte verrà nominata dall'amministrazione comunale un'apostila commissione tecnica giudicatrice.

15. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 marzo 1999.

16. Il presente bando è stato recepito dall'ufficio di cui al punto precedente in data 29 marzo 1999.

Informazioni telefoniche al responsabile del procedimento: dott.ssa Daniela Boccacchi tel. 055/4496252.

Sesto Fiorentino, 1° aprile 1999

Il dirigente del settore P.I.: dott. Stefano Fantoni.

F-513 (A pagamento).

## AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI RIUNITE

Reggio Emilia, via Doberò n. 9

Tel. +39(0522)5431 - Telefax +39(0522)550146

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 9 del 22 gennaio 1999 il direttore rende noto:

1. Questo ente intende affidare l'appalto dei lavori di realizzazione di una Casa Protetta per anziani per sessanta posti letto più quattro posti di emergenza, da costruire in località «Bargallo», Reggio Emilia, per l'importo di L. 5.803.165.453 (€ 2.997.084.833), oltre I.V.A., comprensivo degli oneri relativi alla sicurezza cantieri di cui al decreto legislativo n. 494/1996, qualificanti in L. 252.000.000 (€ 130.147.142), non soggetti a ribasso d'asta.

L'appalto è in unico lotto. I lavori verranno eseguiti nel comune di Reggio Emilia.

In caso di subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso corrisposti a subappaltatori e cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Per il lavoro è richiesta la iscrizione all'A.N.C., per la categoria G.1 con decreto ministeriale n. 304/1998 (ex cat. 2A), classificata 7 fino a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39).

Opere scopribili:

impermeabilizzazioni e isolamenti Cat. S.8 L. 331.151.000 (ex 5H) (€ 171.025,22);

impianti elettrici e termici Cat. G.11 L. 1.317.069.000 (ex 5C-5A) (€ 680.209,37);

impianti idrosanitari, gas-metano e antincendio Cat. S.3 L. 425.284.000 (ex 5B) (€ 219.640,86);

serramenti interni ed esterni Cat. S.6 L. 436.947.000 (ex 5F) (€ 225.664,29);

recinzioni e pavimentazioni aree esterne Cat. G.3 L. 395.408.000 (ex 6) (€ 204.211,19);

integgi e finiture Cat. S.7 L. 129.076.000 (ex 5G) (€ 66.662,19);

fognature e irrigazione Cat. G.6 L. 101.267.000 (ex 10A) (€ 52.300,04);

impianti ascensori Cat. S.4 L. 90.000.000 (ex 5D) (€ 46.481,12);

impianti di sicurezza, rilevazione incendi e antintrusione Cat. S.5 L. 104.083.000 (ex 5E) (€ 53.754,38).

2. L'aggiudicazione verrà effettuata a mezzo gara di licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo a base di gara ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Il termine di esecuzione delle opere è 540 (cinquecentoquaranta) giorni a decorrere dalla data di consegna.

4. L'adempimento dei lavori dovrà costituire al momento della stipula del contratto una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi.

5. I lavori sono finanziati con fondi dell'azienda appaltante. I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati d'avanzamento di importo almeno pari a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) (€ 258.228,45).

6. Possono presentare offerta imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio nel rispetto della normativa vigente.

7. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centoventi dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

8. Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. e non iscritte all'albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

9. Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 18, del giorno lunedì 3 maggio 1999 al seguente indirizzo: Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite, via Doberò n. 9, 42100 Reggio Emilia e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o copia autenticata, o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi di legge;

b) dichiarazione, da provare successivamente, del possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

cifra di affari in lavori, come prevista e determinata dall'art. 5 comma 2°, lettera a) del decreto presidenza Consiglio dei Ministri n. 55/1991, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

costo del personale dipendente non inferiore allo 0,1 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto;

per le associazioni temporanee ex art. 8 decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 55/1991 la misura minima dei requisiti di cui sopra viene stabilita nel 60% per il capogruppo e nel minimo del 10% per ognuna delle mandanti.

N.B. Le suddette dichiarazioni, se non sottoscritte in presenza del dipendente dell'azienda addetto a riceverle dovranno essere accompagnate dalla copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

10. Le lettere d'invito saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 9. La richiesta di invito non vincola l'azienda.

11. Per informazioni e chiarimenti: dott. Gian Paolo Mattioli, tel. +39(0522)5431, fax +39(0522)550146.

Reggio Emilia, 30 marzo 1999

Il direttore: dott. Egidio Campari.

B-416 (A pagamento).

**COMUNE DI GENOVA**  
**Settore Gare e Contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Telefono n. 0105572292 - Fax n. 0102471256

*Asta pubblica*

Il giorno 12 maggio 1999 alle ore 10,15, presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di costruzione della rete nera nella sponda destra del torrente Bisagno, (via Vecchia, via Caderiva, Salita Crosetta, Passo Spano, via Bobbio).

Importo a base d'asta L. 300.000.000 oltre I.V.A. pari a € 154.937,06 comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 13.500.000 oltre I.V.A. pari a € 6.972,16.

Responsabile del procedimento: ing. G. Jaffe.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo.

Aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore Gare e Contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria G6/300 milioni.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11, 13 della legge 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: duecentoquattro giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: emissione B.O.C.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione della giunta comunale n. 1917 del 3 dicembre 1998, parzialmente integrata e modificata con determinazione dirigenziale del comitato tecnico, rapporti comune. Amg. n. 2 del 1° febbraio 1999, che potranno essere ritirate presso la direzione segreteria generale, ufficio rilascio atti, 1° piano sala 8, telefono n. 0105572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorzio/i il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale. Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10, comma 1-ter della legge 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara. Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività

entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%:

2) certificato, in originale o in copia autentica, di iscrizione all'A.N.C.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. Il documento di cui al punto 1) dovrà essere prodotto dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C. nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: "Documentazione tecnico-amministrativa".

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti: tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceracalla, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12, dell'11 maggio 1999: oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intendano eventualmente subappalare o concorrere in contumo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicata dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quotate, e dei pagamenti, da esse di volta in volta corrisposti al subappalto, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'insistenza, a carico dell'impresa provvisoria aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE, all'insistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 1° aprile 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 3.550.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Comitato tecnico, piazza Ortiz n. 8, referente geom. Ballostro, telefono n. 0105575771.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-9226 (A pagamento).

**COMUNE DI GENOVA**  
**Settore Gare e Contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Telefono n. 0105572292 - Fax n. 0102471256

*Asta pubblica*

Il giorno 11 maggio 1999 alle ore 9, presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori di costruzione della rete nera nella zona di Marassi bassa: corso De Stefanis, via Cervignano, via Bernucconi, via Casta Centurione, via Marassi, Salita Franzonina, piazza G. Ferraris, via Tortosa e corso Sardegna.

La seconda eventuale seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al sub precedente introdotto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni avrà luogo il giorno 25 maggio 1999 alle ore 9.

Importo a base d'asta L. 3.045.000.000 oltre I.V.A. pari a € 1.572.611, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 150.000.000 oltre I.V.A. pari a € 17.468,53.

Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Jaffe.

I lavori saranno realizzati mediante contratto da stipula a corpo.

Aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21, comma 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile di dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria G6/3.000 milioni.

Opera scorporabile: cat. G3/750 milioni (pavimentazione stradali: L. 532.822.750).

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 così modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: trecentosessantacinque giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: emissione B.O.C.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione della giunta comunale n. 1958 del 10 dicembre 1998, integrata e modificata con determinazione dirigenziale del comitato tecnico, rapporti comune, A.M.G.A. n. 2 in data 1° febbraio 1999, che potranno essere ritirate presso la direzione distrettoria generale, ufficio rilascio atti, 1° piano sala 8, telefono n. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 così modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorzio/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o che per l'intercetto tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno produrre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

Si ricorda che le dichiarazioni sostitutive saranno soggette a verifica ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile di dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

Il fac-simile di dichiarazioni, la cauzione, nonché il modulo GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa sigillata con ceramica e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: "Documentazione tecnico-amministrativa".

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceramica, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in caso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, Salaria San Francesco n. 4, entro le ore 12, del 10 maggio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoria aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 1° aprile 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 8.900.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al: Servizio di manutenzione ufficio raccordo A.M.G.A., referenti geom. Ballostro, telefono n. 010/5575750.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-9227 (A pagamento).

**COMUNE DI GENOVA**  
Settore Gare e Contratti  
Genova, via Garibaldi n. 9  
Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

*Asta pubblica*

Il giorno 12 maggio 1999 alle ore 9 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di costruzione della rete nera e bianca lungo le vie Cartagenova, Cadei e San Felice in Località Cartagenova (GE).

Importo a base d'asta L. 666.000.000. oltre I.V.A. pari a € 343.960,29, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 36.300.000 oltre I.V.A. pari a € 18.747,38.

Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Jaffe.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo. Aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla Categoria G6/750 milioni.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nei rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: trecento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Finanziamento: emissione BOC.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione giunta comunale n. 1983 del 10 dicembre 1998, modificata ed integrata dalla determinazione dirigenziale del Comitato tecnico - Rapporti comune-A.M.G. n. 2 in data 15 febbraio 1999 che potranno essere ritirate presso la Direzione segreteria generale - Ufficio rilascio atti - 1° piano sala 8 tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10 comma 1, lettera d), e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intercetto tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà le veste di capogruppo e mandataria. Il documento di cui al punto 1) dovrà essere prodotto dall'impresa che si costituirà mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con cerallacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà per entrare per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 dell'11 maggio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicata dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quaterinali, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinante all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della Civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 1° aprile 1999. Le spese contrattuali sono previste in L. 4.850.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Servizi di manutenzione - Ufficio accordo comune-AMGA tel. 010/5575773 - 5575750. Referente geom. Ballostro.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-9228 (A pagamento).

## COMUNE DI GENOVA

### Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010-5572292 - Fax 010-2471256

#### Asta pubblica

Il giorno 12 maggio 1999 alle ore 9,45 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di costruzione di nuove condotte fognarie in corso Ugo Bassi e Passo Sani'Ugo.

Importo a base d'asta L. 307.984.590 oltre I.V.A. pari a € 159.060,76, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, di L. 16.000.000 oltre I.V.A. pari a € 8.263,31.

Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Jaffe.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo. Aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. È richiesta l'iscrizione all'ANC alla Categoria G/36/300 milioni.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: centottanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Finanziamento: emissione BOC.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione giunta comunale n. 1989 del 10 dicembre 1998, modificata ed integrata dalla determinazione dirigenziale del Comitato tecnico - Rapporti comune-A.M.G.A. n. 2 del 1° febbraio 1999 che potranno essere ritirate presso la Direzione segreteria generale - Ufficio rilascio atti - 1° piano sala 8 tel. 010/557297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10 comma 1, lettera d), e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorzio/ai il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comma 1 riserva la facoltà di applicare l'articolo 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

2) certificato, in originale o in copia autentica, di iscrizione all'ANC.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. Il documento di cui al punto 1) dovrà essere prodotto dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'ANC, nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceracalca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceracalca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 dell'11 maggio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che interenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'insistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE, all'insistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della Civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 1° aprile 1999. Le spese contrattuali sono previste in L. 3.550.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Comitato tecnico, piazza Ortiz n. 8. Referente geom. Ballosto, tel. tel. 0105575771.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-9229 (A pagamento).

## COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9  
Tel. 010/5572292 - Fax 010/2471256

### Asta pubblica

Il giorno 11 maggio 1999 alle ore 9.30 presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori di costruzione della rete nera e bianca in località Fontanegli - 1° Lotto (I - II - VII stralci).

La seconda eventuale seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni avrà luogo il giorno 25 maggio 1999, alle ore 9.30.

Importo a base d'asta L. 2.800.000.000 oltre I.V.A. pari a € 1.446.079.31 comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 143.000.000 oltre I.V.A. pari a € 73.853.33.

Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Jaffe.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo.

Aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1996 n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile/dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alle seguenti Categorie: G6/3.000 milioni (lavori di impermeabilizzazione dei terreni, costruzione acquedotti L. 2.199.144.188). Prevalente e G3/750 milioni (lavori di costruzioni e pavimentazioni stradali L. 600.855.812). Necessaria.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli art. 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991. Termine dei lavori: quattrecento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: emissione B.O.C. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1995 del 10 dicembre 1998, integrata e modificata con determinazione Dirigenziale del Comitato Tecnico - Rapporti Comune A.M.G.A. n. 2 del 1° febbraio 1999, che potranno essere ritirati presso la Direzione segreteria generale - Ufficio rilascio atti - 1° piano, sala 8 - Tel. 010/572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) - e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato, a pena di esclusione, da documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto. Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena a esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

Si ricorda che le dichiarazioni sostitutive saranno soggette a verifica ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente e ai dati richiesti nei fac-simile dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con l'aggiudicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

Il fac-simile dichiarazioni, la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceracalca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale da modo modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceracalca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in caso particolare, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 10 maggio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che internderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicata dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quotate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'insistenza, a carico dell'Impresa provvisoriamente aggiudicata, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE, all'insistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della Civica Amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione. Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 1° aprile 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 8.500.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Comitato Tecnico - Piazza Ortiz, 8 - Genova - Referente geo. Ballostro, tel. 010/5575711.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Iola

C-9230 (A pagamento).

## COMUNE DI GENOVA

### Settore gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/572292 - Fax 010/2471256

#### Asta pubblica

Il giorno 11 maggio 1999 alle ore 10 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per affidamento in appalto dei lavori di sostituzione di n. 6 condotte forzate in via Pieragostini.

Importo a base d'asta L. 716.575.339 oltre I.V.A. pari a € 370.080.27, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 37.500.000 oltre I.V.A. pari a € 19.367,13.

Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Jaffe.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo.

Aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1998 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla Categoria G6/750 milioni. Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli art. 10 - 11 - 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: trecento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Finanziamento: emissione B.O.C. Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con Deliberazione G.C. n. 1996 del 10 dicembre 1998, parzialmente integrata e modificata con Determinazione Dirigenziale del Comitato Tecnico - Rapporti Comune - Amga n. 2 del 1° febbraio 1999, che potranno essere ritirate presso la Direzione Segreteria Generale - Ufficio Rilascio Atti - 1° piano, sala 8 - Tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti Deliberazioni Comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o Consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) e c) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o Consorzio.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorzio/i il Consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara. È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di Imprese e/o Ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'incrocio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma. I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara. Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

2) certificato, in originale e in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulta tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. Il documento di cui al punto 1) dovrà essere prodotto dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C. e nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta al legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con cerallacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco, 4, entro le ore 12 del 10 maggio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che internderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, bene il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quotate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'esistenza, a carico dell'Impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE, all'insistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della Civica Amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 1° aprile 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 4.800.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Comitato Tecnico - Piazza Ortiz n. 8 - Referente geom. Ballostro, tel. 010/5575771.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-9231 (A pagamento).

## ENEL

### Società per azioni

Roma, via G.B. Marini, 3  
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: Enel S.p.a., Direzione Produzione Termoelettrica Medio Tirreno, via Turquinia n. 30 - 00053 Civitavecchia, tel. 0766/507111, telefax 0766/500745, casella postale n. 124.

Bando di gara n. P.67.Z.D.012 con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995.

Oggetto: rifacimento coibentazione acustica dei cassoni aspirazione dei ventilatori aria comburente delle sezioni 1 e 2, centrale di Torrevaldaliga Nord.

Comune di Civitavecchia, provincia di Roma.

Importo: circa 293 milioni (duecentonovantatremilioni).

Termine esecuzione dei lavori: 40 (quaranta) giorni solari consecutivi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi; periodo presunto di esecuzione lavori 4 ottobre 1999/14 novembre 1999 per il ventilatore della sez. 1 e 21 febbraio 2000/2 aprile 2000 per il ventilatore della sez. 2.

Inscrizione alla A.N.C. cat. S8, importo ml. 300 (trecentomilioni). Modalità di pagamento: sulla base degli stati di avanzamento lavori mensili, con trattativa di diecimila a garanzia del 5% da svincolarsi, entro centottanta giorni dalla data della firma da parte dell'appaltatore del verbale di accettazione definitiva dell'appalto (lo stato avanzamento lavori finale sarà emesso entro novanta giorni dalla firma del verbale di accettazione definitiva (non è prevista la clausola di revisione prezzi). Le modalità ed i tempi di liquidazione saranno specificati nella richiesta di offerta.

Cauzione d'incanto pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunione d'impresa (RTI): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando; nel caso di scadenza in un giorno festivo, il termine si intende fissato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare, dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via telefax al seguente numero 0766/500745; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione: «Informazioni sulla gara n. P.6.T.Z.D.012» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo della società appaltante.

La documentazione corredata dalla modulistica necessaria per presentare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti per posta al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalto: si applica l'art. 13 della legge n. 55/1990 così come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

cat. 58 per l'intero importo.

Il corrispettivo del contratto di subappalto sarà erogato esclusivamente nei confronti dell'appaltatore.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via cui corrisposti all'ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/1996, ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalla impresa sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'istruttore capo della divisione produzione che ha designato responsabile del trattamento il direttore della Direzione Produzione Termoelettrica del Medio Tirreno con domicilio per la carica presso la sede Enel sita in Civitavecchia, via Tarquinia n. 30.

Enel S.p.a.

Direzione Produzione Termoelettrica Medio Tirreno:  
dott. Bruno Foschi

C-9233 (A pagamento).

## AZIENDA U.L.S.S. 8

Regione Veneto

Asolo (TV), via Forestuzza n. 41

1. Azienda U.L.S.S. 8, Regione del Veneto, via Forestuzza n. 41, 31011 Asolo (TV), n. 0423/732046, telefax 0423/732064.

2. Procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche per la fornitura di suturatrici meccaniche intestinali monouso e suturatrici cuanee monouso, per un importo presunto di L. 360.000.000 all'anno (€ 185.924,48). Durata del contratto: 3 (tre) anni.

3. Luogo di consegna: presso i magazzini dei presidi ospedalieri di Castellfranco Veneto e Montebelluna. Le ditte possono presentare offerte per singolo lotto.

4. Le consegne dovranno essere effettuate entro quindici giorni dal ricevimento dell'ordine.

5. Il capitolato d'opere dovrà essere ritirato presso l'U.O. Provveditorato, via Ospedale n. 18 - Castellfranco Veneto (TV), previo versamento della somma di L. 4.000 sul c.c.p. n. 14908313. Non verrà inviato a mezzo telefax.

6. Le offerte, redatte in conformità a quanto indicato nel capitolato d'opere e in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 maggio 1999 all'indirizzo di cui al punto 1, in plico chiuso recante all'esterno la dicitura «Gara CEE suturatrici».

7. Si provvederà all'apertura dei plichi per la sola verifica della regolare presentazione della documentazione amministrativa alle ore 9 del giorno 27 maggio 1999 presso gli uffici dell'U.O. Provveditorato. Alle ditte offerenti verrà comunicato successivamente data e ora di apertura delle offerte economiche. Potranno presenziare i rappresentanti delle ditte muniti di procura.

8. All'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione pari al 5% dell'ammontare della fornitura aggiudicata.

9. Pagamenti: entro 90 (novanta) giorni ricevimento delle singole fatture ex art. 58 L.R. 18/80.

10. È ammesso il raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Per la valutazione delle condizioni tecnico/economiche del fornitore dovranno essere inclusi nel plico d'offerta i documenti indicati nel capitolato d'opere con le modalità ivi previste.

12. L'offerta dovrà avere validità per centoventi giorni dal termine ultimo di presentazione.

13. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, nei termini indicati nel capitolato d'opere.

14. L'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di unica offerta.

15. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 29 marzo 1999.

16. Data di ricevimento: 29 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella,

C-9236 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA «NORD»

Bacino del Tronto, Tordino e Vomano

Teramo, bivio di Putignano

Telefono 0861 286321 - Fax 0861 286322

*Esito gara di appalto*

Il 1° marzo 1999 è stata espletata l'licitazione privata ex articolo 21, primo comma, legge 11 febbraio 1994, n. 109 per l'affidamento dei lavori di «sistemazione e completamento della traversa di derivazione sul fiume Vomano ed irrigazione delle Valli Vomano e Tordino - VII lotto».

Importo base d'appalto: 14.491.065.217.

Imprese invitate n. 16.

Imprese partecipanti n. 6.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Di Vincenzo - CO.BIT. di Pescara per un importo di L. 9.802.361.587.

Teramo, 25 marzo 1999

Il commissario regionale: Ugo Ridolfi.

C-9237 (A pagamento).

## PROVINCIA DI BRESCIA

*Avviso di gara*

La Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, Palazzo Broletto, 25100 Brescia, tel. 37491, intende procedere alla licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione della variante all'abitato di Sopranoite sulla s.p. 57 «Gavardo - Vallio - Colle S. Eusebio».

La gara sarà espletata con il criterio del prezzo dell'offerta a prezzi unitari, trattandosi di contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998, e con le modalità di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 4.335.000.000 (€ 2.238.840). È richiesta l'iscrizione alla cat. G3 e cat. S21.

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, data l'urgenza, entro le ore 12 del giorno di lunedì 19 aprile 1999 alla Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, Palazzo Broletto - 25100 Brescia.

Il bando integrale di gara, affisso all'albo pretorio dell'ente dal 31 marzo 1999, potrà essere ritirato presso il servizio contratti della Provincia di Brescia, e potrà essere visionato sul sito internet all'indirizzo: <http://Provincia.Brescia.it>.

Non si effettua servizio telefax.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Brescia, 31 marzo 1999

Il dirigente del settore contratti:  
dott. Innocenzo Sala

C-9232 (A pagamento).

**AMIAT**  
**Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino**

*Avviso di gara per pubblico incanto (rif. AP 7/99)*

Ente appaltante: AMIAT (via Germagnano n. 50 - Torino, tel. 011/2223.233, telecopiatrice 011.2223289).

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

L'appalto consisterà nella fornitura di n. 9 stazioni costituite da n. 9 armadi di analisi e rilevamento dell'ossigeno e da n. 9 armadi di controllo, supervisione ed alimentazione presso l'impianto ad intreramento controllato Basse di Stura in Torino (CPV: 29132011-3).

Termine per il completamento della fornitura: novanta giorni dal ricevimento ordine.

Il capitolato è disponibile previo pagamento della somma di L. 92.000 (I.V.A. compresa) presso AMIAT, ufficio cassa, via Germagnano n. 50 - Torino, telefono (011) 2223.280.

Termine per le domande di richiesta invio capitolato: 17 maggio 1999.

Offerta e documenti allegati redatti in lingua italiana devono essere inviati ad AMIAT - Divisione approvvigionamenti - Servizio gare e contratti, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, entro le ore 12, del giorno 24 maggio 1999.

Importo complessivo a base di gara L. 700.000.000 (€ 361.519.83) I.V.A. esclusa.

La fornitura non è suddivisa in lotti.

Ulteriori informazioni tecniche presso AMIAT - Divisione impianti, via Germagnano n. 50 - Torino, tel. (011) 2223.304, fax (011) 2223.290.

Tutti i concorrenti sono ammessi all'asta che si terrà il giorno 25 maggio 1999, alle ore 9,30 presso l'AMIAT, via Germagnano n. 50 - Torino, in seduta pubblica.

Deposito cauzionale provvisorio pari a L. 140.000.000 (€ 72.303,97) effettuato nelle forme di legge.

Pagamento ai sensi dell'art. 1.12.1 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

A) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da istituto di credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

B) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con il rispettivo importo, data e destinatario, con i mezzi di prova indicati dall'art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

C) una dichiarazione relativa alla descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14 lettera b) decreto legislativo n. 358/92);

D) una dichiarazione non autenticata resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 a firma del legale rappresentante con la quale attesti di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 348;

E) l'ulteriore documentazione richiesta dall'art. 1.6.1. del capitolato speciale d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione.

L'asta sarà aggiudicata ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902 e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con le modalità di cui all'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

I documenti richiesti dal presente avviso e dal capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante e sostanziale, devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara, e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/1923).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'impresa aggiudicataria.

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 8.004.720 (€ 4.134,09) + I.V.A.

Data invio/ricevimento bando all'ufficio pubblicazione della C.E.E. il giorno 30 marzo 1999.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

Il direttore generale: dott. ing. Mauro Stefanelli

C-9238 (A pagamento).

**COMUNE DI VARESE**

*Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di restauro conservativo presso il cimitero di Giubiano*

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5 - tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funziionario responsabile: ing. Giuseppe Longhi.

Progettista: Attività progettazione ed esecuzione lavori.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, da esperirsi con il sistema dell'offerta a prezzi unitari, con le modalità di cui all'art. 5, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, ai sensi dell'art. 21 lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. con aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il prezzo più basso.

Offerte anomale: art. 5, comma 14, della legge n. 14/1973.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di restauro conservativo presso il cimitero di Giubiano.

Importo dei lavori: € 111.193,17; L. 215.300.000 + I.V.A.

Oneri piani di sicurezza: € 3.976,79; L. 7.700.000 + I.V.A.

Modalità di finanziamento: mutuo e risorse proprie A.C.

Albo nazionale costruttori: categoria G1 (ex cat. 2), classifica fino a L. 300.000.000.

Informazioni di tipo tecnico: «progettazione ed esecuzione lavori», tel. 0332/255.245, fax 0332/255.313.

Modalità di redazione dell'offerta/requisiti di ammissione: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso l'ufficio contratti, telefax 0332/255.264, tel. 0332/255.234.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 27 aprile 1999.

Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Varese, ufficio contratti, palazzo municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Operazioni di sorteggio e ammissione provvisoria alla gara: 28 aprile a partire dalle ore 9.

Operazioni di gara: 12 maggio 1999 a partire dalle ore 9.

Varese, 31 marzo 1999

Il dirigente capo Area I: dott. ssa Emanuela Visentin

L'ingegnere capo: ing. Lorenzo Colombo

C-9241 (A pagamento).

**REGIONE PUGLIA**

**Assessorato Affari Generali - Settore Contatti Appalti Economato**

*Estratto bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Regione Puglia, Assessorato Affari Generali - Settore Contratti Appalti Economato, piazza Moro n. 37 - 70122 Bari, tel. 080/5404251-079-072, fax 080/5404071.

2. Sistema di gara: pubblico incanto con i criteri di cui all'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

3. Specificazione dei servizi: affidamento di corsi di qualificazione e aggiornamento di tecnici e produttori sulla certificazione di prodotto e di sistema, previsti dalla Misura I del progetto regionale relativo all'attuazione del programma interregionale «Agricoltura e Qualità». Delibera CIPE 18 dicembre 1996. La spesa deve essere contenuta entro l'importo di L. 500.000.000 I.V.A. compresa.

4. Sono ammesse a partecipare alla gara anche i prestatori di servizi, raggruppati ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Termine ultimo e modalità per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 2 giugno 1999, pena esclusione, mediante raccomandata a/r, in plico chiuso e sigillato, a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, sul quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «offerta per la realizzazione di corsi di qualificazione e aggiornamento di tecnici e produttori sulla certificazione di prodotto e di sistema, previsti dalla Misura 1 del progetto regionale relativo all'attuazione del programma interregionale «Agricoltura e Qualità». D'plico va inviato all'indirizzo di cui al precedente punto 1.

6. Luogo di esecuzione: territorio della Regione Puglia.

7. Criteri di aggiudicazione: la valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita commissione sulla base dei seguenti criteri: a) esperienza d'impresa (max punti 20); b) gruppo di lavoro (max punti 20); c) valutazione del progetto, merito tecnico (max punti 40); d) offerta economica (max punti 20).

8. Altre informazioni ulteriori e più puntuali indicazioni circa le modalità per concorrere alla gara possono essere desunte dal capitolato d'oneri e dal bando di gara da richiedersi alla stazione appaltante, previo versamento della somma di L. 12.000 su c.c.p. 287766 intestato a Regione Puglia, Servizio Tesoreria, Bari.

9. Data dell'invio e di ricezione del bando alla GUCE: 31 marzo 1999.

Il coordinatore di settore: dott. Salvatore Sansò.

C-9245 (A pagamento).

## AZIENDA TORINESE MOBILITÀ

Torino, corso Turati n. 19/6  
Tel. 5764.1 - Telefax 5764.330

### Bando di gara per asta pubblica

L'azienda Torinese Mobilità (ATM), corso F. Turati, 19/6 - 10128 Torino - indice gara mediante asta pubblica da esporsi al pubblico con le modalità di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche (massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori, salvo esclusione di eventuali offerte anomale) per:

progetto integrato tranvia Sassi-Superga - Ristrutturazione di fabbricati in strada funicolare di Superga n. 47 e della stazione di arrivo a Superga.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.427.322.635 (pari a € 1.253.607,52) + I.V.A. di cui:

L. 1.127.322.635 (€ 633.859,24) per opere edili (cat. A.N.C. G1);

L. 550.000.000 (€ 284.051,29) per opere impiantistiche (cat. A.N.C. G11);

L. 200.000.000 (€ 103.291,38) per posa in opera di manufatti (cat. A.N.C. S6);

L. 300.000.000 (€ 154.937,07) per opere di carpenteria metallica (cat. A.N.C. S18);

L. 250.000.000 (€ 129.114,22) posa in opera di pavimentazione rivestimento ed altro (cat. A.N.C. S7).

Il tutto come meglio descritto nel capitolato.

In tale importo è prevista altresì una parte a misura per la realizzazione di lavori di dettaglio, come specificato in capitolato.

È richiesta obbligatoriamente l'iscrizione alle categorie A.N.C. sopra indicate per classifiche corrispondenti agli importi a base di gara e si precisa che la categoria G1 è prevalente; le altre sono scorporabili.

Ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 406/1991 è consentita la partecipazione di imprese singole o associate iscritte alla categoria prevalente per classifica corrispondente all'intero importo dei lavori. È inoltre previsto un compenso a corpo di L. 65.300.000 (pari a € 33.724,63) non soggetto a ribasso d'asta per l'attuazione del piano di coordinamento e sicurezza nonché per l'adempimento di tutti gli oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Tempo di esecuzione: duecentoquaranta giorni solari consecutivi con decorrenza dalla consegna lavori.

Pagamenti: secondo quanto previsto dal capitolato d'appalto, con le ritenute ivi previste.

Subappalto: ammesso nei limiti del 30% per la categoria prevalente. I pagamenti saranno effettuati dall'appaltatore, dietro presentazione delle fatture quotate dal subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Finanziamenti: i lavori saranno autofinanziati.

Caucione provvisoria e definitiva: rispettivamente 2% dell'importo a base di gara (L. 48.546.453 pari a € 25.072,15) e 10% dell'importo dell'aggiudicazione, come precisato al punto 3).

Il capitolato d'appalto con i documenti allegati è visionabile presso l'area servizi lavori, corso Turati n. 158 - Torino. Per il ritiro dello stesso è previsto il versamento della somma di L. 500.000 (pari a € 258,22), mediante il versamento su c/c postale n. 35403104 intestato ad ATM - Torino con indicazione della causale del versamento.

L'appaltatore deve obbligatoriamente effettuare sopralluogo sul posto dove devono eseguirsi i lavori, previo appuntamento con il servizio tecnico interessato che rilascerà attestato.

Sono ammesse imprese riunite secondo le modalità di cui al decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 4.3. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

In caso di partecipazione di consorzi questi devono indicare nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, i singoli consorziati per i quali concorrono, ovvero l'impegno ad eseguire in proprio i lavori.

1) Modalità di partecipazione: i concorrenti possono presentare offerta, secondo le modalità di bando, entro le ore 12 del 26° giorno della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, con plico unico contenente le buste «Offerta» e «Documentazione». Nella prima dovrà essere inserita esclusivamente l'offerta economica; nella seconda la documentazione per partecipare alla gara. Oltre tale termine non saranno prese in considerazione ulteriori domande e/o offerte.

Il plico dovrà pervenire, ad esclusivo carico e rischio del mittente (è ammesso il corso particolare), alla segreteria generale dell'ATM - Corso F. Turati 19/6 - Torino.

Sul plico dovrà risultare la scritta: gara ATM relativa a: progetto integrato tranvia Sassi-Superga - Ristrutturazione di fabbricati in strada funicolare di Superga n. 47 e della stazione di arrivo a Superga.

L'apertura delle buste è fissata per il giorno successivo alla scadenza (esclusi i festivi) alle ore 15 nei locali dell'ATM - Corso F. Turati n. 19/6 - Torino.

È consentita la presenza del pubblico.

In tale sede si procederà all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara e successivamente, dopo aver escluso le imprese la cui documentazione non è conforme al presente bando, si procederà ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 c.s.m., al sorteggio pubblico di un numero di offerenti pari al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, ai fini e per gli effetti di cui al citato articolo.

In una seconda seduta pubblica di cui si darà comunicazione alle imprese ammesse alla gara, si procederà, dopo eventuali ulteriori esclusioni dalla gara, con applicazione delle sanzioni previste dal citato art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 c.s.m., all'apertura delle buste contenenti l'offerta ed alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà offerto il massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, fatta salva l'esclusione delle offerte anomale.

2) Offerta: a pena di esclusione dalla gara, la ditta dovrà indicare in cifre ed in lettere il ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori posto a base di gara, e tale ribasso si applicherà in modo unico su tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato. Saranno escluse offerte in rialzo.

L'offerta dovrà essere, a pena di esclusione, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa/raggruppamento, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 4.5; non potrà presentare correzioni e dovrà essere chiusa in apposita busta, firmata e sigillata con ceralecca o con striscia di carta incollata sui lembi di chiusura e recante a scavalco timbri e firma, dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta, nella quale, oltre all'offerta stessa non dovranno essere inseriti altri documenti.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 csm., si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Ai fini del calcolo della soglia di anomalia, non si terrà conto delle offerte già escluse per l'individuazione della media iniziale.

Tale procedura non si applicherà qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque. In tal caso resta ferma la facoltà di richiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e di escludere quelle anormalmente basse.

Sulla suddetta busta dovrà risultare, oltre all'indicazione dell'impresa/Raggruppamento mittente, la seguente scritta: gara ATM relativa a: Progetto integrato tranvia Sassi-Superga - Ristrutturazione di fabbricati in strada Funicolare di Superga n. 47 e della stazione di arrivo a Superga - Offerta.

3) Cauzione provvisoria e definitiva: Impresa/Raggruppamento per partecipare alla gara dovrà presentare cauzione provvisoria per l'importo indicato in premessa con le seguenti modalità:

mediante bonifico bancario presso Cassa di Risparmio di Torino c/o Tesoreria, beneficiaria l'azienda Tornese Mobilità, c/c: 105/08 - cod. ABI 06720 - CAB n. 01000 - causale (testatamente da indicare): cauzione provvisoria per la gara: Progetto integrato tranvia Sassi-Superga. Ristrutturazione di fabbricati in strada Funicolare di Superga n. 47 e della stazione di arrivo a Superga;

mediante fidejussione bancaria oppure polizza assicurativa che, a pena di esclusione dalla gara, dovrà avere validità minima di centotrenta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione della gara e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni dalla richiesta, a semplice richiesta scritta della committente.

La cauzione provvisoria verrà restituita alle ditte non aggiudicatari nei termini di legge.

L'impresa/Raggruppamento aggiudicatario dovrà, ai fini dell'affidamento di lavori, versare la cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, salvo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 30 legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata.

La cauzione definitiva può essere versata con le stesse modalità di cui alla cauzione provvisoria, indicando nella causale l'indicazione di cauzione definitiva e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni dalla richiesta, a semplice richiesta scritta della committente.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia degli impegni tutti di cui al presente contratto; essa è prevista a titolo di caparra confirmatoria, ai sensi dell'art. 1385 Codice civile e, in caso di inadempimento dell'appaltatore, sarà incamerata, fatta salva la facoltà di richiedere l'esecuzione del contratto o la risoluzione dello stesso e il risarcimento dei danni ulteriori.

In caso di inadempimento dell'Ente appaltante, l'appaltatore rinuncia fin da ora alla facoltà di cui al secondo comma dell'art. 1385 Codice civile e avrà diritto alla sola restituzione della cauzione.

L'amministrazione potrà avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per lavori da eseguirsi all'ufficio.

La garanzia fidejussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'amministrazione.

4) Condizioni di partecipazione: nella busta contenente i documenti dovranno essere prodotti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

4.1) Dichiarazione di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante o, se si tratta di raggruppamento, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo, fatto salvo quanto previsto al punto 4.5, con la quale attesti:

a) d'aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere, di conoscere tutte le modalità che regolano i lavori previsti nel capitolato d'appalto nonché i relativi allegati e di accettarli integralmente, di aver giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare, che tale offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e che l'impresa esecutrice eseguirà i lavori nel rispetto della normativa sull'installazione degli impianti (legge n. 46/1990);

b) di impegnarsi in caso di aggiudicazione:

b.1) a versare la cauzione definitiva, come richiesto nel presente bando;

b.2) a comunicare il nominativo del direttore del cantiere ed i nominativi dei rappresentanti dell'impresa/Raggruppamento di cantiere; c) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo previste dall'art. 2359 Codice civile con altre imprese/Raggruppamenti partecipanti alla presente gara;

d) che non sussistano cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

e) elenco delle parti di opera che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, con le modalità di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990;

f) di essere iscritto all'albo nazionale dei costruttori, con riferimento alle classificazioni di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304 per categorie ed importi indicati in premessa;

g) di essere iscritto alla C.C.I.A.A., con indicazione del luogo e del numero di iscrizione;

h) cifra d'affari in lavori, con riferimento al quinquennio 1993/1997, dell'impresa o complessivamente delle imprese raggruppate, pari ad almeno l'importo delle lavorazioni a base d'asta;

i) costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari di cui al punto precedente.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991. Per le associazioni temporanee di imprese costituite sulla categoria prevalente i requisiti finanziari e tecnici di cui ai punti h) e i) devono essere nella misura pari almeno al 50% della capogruppo e la restante percentuale del rimanente delle mandati a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente; per le associazioni di tipo «verticale» si applica il 2° comma del citato articolo.

N.B.: La dichiarazione di cui sopra deve essere autenticata nelle forme di legge o, in alternativa, accompagnata da copia fotografica, anche se non autentica, di un documento di identità del sottoscrittore.

In luogo della dichiarazione di cui ai punti «f» e «g» è possibile presentare i corrispondenti certificati o le copie autentiche nelle forme di legge, con validità rispettivamente di un anno e di sei mesi dalla scadenza dell'offerta.

4.2) ricevuta del versamento della cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente gara.

Qualora la cauzione avvenga tramite fidejussione, dovrà essere allegato il documento in originale.

In caso di bonifico bancario dovrà essere allegata la ricevuta bancaria originale.

4.3) Originale del verbale di sopralluogo effettuato.

4.4) Per ciò che concerne le Imprese riunite ai sensi degli art. 22 seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, tutte le imprese riunite dovranno presentare i certificati di cui ai punti c), d), f), g), h), i) (o i documenti corrispondenti).

L'impresa capogruppo deve inoltre presentare, a pena di esclusione dalla gara:

a) il mandato conferito dall'impresa mandante, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata (o copia di esso, autenticata) e conforme alla prescrizione di cui all'art. 23 del citato decreto legislativo n. 406/1991;

b) la procura conferita dall'impresa mandante risultante da atto pubblico (o copia di essa, autenticata).

4.5) Ai sensi dell'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 c.s.m., è consentita la partecipazione di associazioni di imprese e/o di consorzi e concorrenti di cui all'art. 2602 Codice civile, anche se non ancora questi costituiti.

In questo caso tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, a pena di esclusione dalla gara, dovranno sottoscrivere la dichiarazione di cui al punto 4.1 (o presentare i documenti corrispondenti) e l'offerta economica di cui al punto 2. Tale offerta inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, deve contenere quanto richiesto dal citato comma 5 dell'art. 13 della legge n. 109/1994 c.s.m.

4.6) Sono ammesse imprese straniere aventi sede in uno stato della U.E. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 comma 11-bis della legge n. 109/1994 c.s.m. e alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Sulla busta contenente i documenti succitati dovrà risultare, oltre all'indicazione della ditta mittente, la seguente scritta: Gara ATM relativa a: Progetto integrato tranvia Sassi-Superga - Ristrutturazione di fabbricati in strada funicolare di Superga n. 47 e della stazione di arrivo a Superga - Documentazione

5) Aggiudicazione: ai fini e per gli effetti di cui all'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 c.s.m., l'aggiudicatario e il secondo classificato nella graduatoria, se non rientrano tra i soggetti sottorgiati con la procedura di cui al punto 1, dovranno provare, entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara e previa richiesta dell'A.T.M., quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Il solo aggiudicatario dovrà inoltre presentare copia del capitolato ATM timbrata e firmata in ogni pagina per accettazione.

Sono fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, 4° comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440. Per l'ATM, l'aggiudicazione diventerà impegnativa ad avvenuta approvazione da parte degli organi competenti.

L'aggiudicazione è subordinata alle verifiche eseguite intempestivamente alle norme di legge.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 successive modificazioni.

Le spese della presente gara, verbale, bolli, registro, accessorie e conseguenti sono a carico della ditta aggiudicataria.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia stata presentata almeno un'offerta valida, in questo caso si procederà a trattativa privata, salvo diverse determinazioni degli organi competenti ATM.

L'offerta vincola la ditta per centotanta giorni dalla data fissata per la presentazione.

L'ATM si riserva di non aggiudicare l'appalto.

L'impresa/Raggruppamento o il consorzio aggiudicatario, ai fini dell'affidamento dei lavori, deve comunicare all'ATM quanto prescritto dall'art. 1 D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187. In caso di affidamento di lavori in subappalto, l'obbligo relativamente a quanto prescritto dall'art. 1 D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 farà carico anche all'impresa subappaltatrice.

L'ATM si riserva di diffondere e/o comunicare gli esiti di gara.

I documenti presentati non saranno restituiti alle imprese.

L'ATM si riserva la facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-*ter* della legge 11 febbraio 1994 n. 109, sussistendo le condizioni di legge.

6) Informazioni e sopralluogo: presso Area Servizio Lavori dell'A.T.M. - Corso Trapani 158 - Torino - Tel. 011/5764.705/713. Informazioni legali tel. 011/5764.754/742.

Torino, 1° aprile 1999

Il direttore generale:  
dott. ing. Armando Cocconci

Il presidente:  
prof. ing. Gianni Guerra

C-9239 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PADOVA

Padova, piazza Antenore n. 3  
(Servizio gare e contratti telefono n. 049/8201682, fax n. 8201621)

### Avviso di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 12 maggio 1999, alle ore 9, presso la sede della Provincia si terrà l'asta pubblica, per mezzo di offerte segrete, ad unico incanto, per l'appalto dei lavori di adeguamento alle normative di sicurezza, decreto legislativo n. 626/1994, dell'Istituto «Alberti» di Abano Terme (PD). L'asta sarà presieduta da un dirigente della Provincia.

Importo a base d'asta: L. 1.257.079.315 (€ 649.227,28), oltre I.V.A. - Iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 (ex 2), di cui al decreto ministeriale Lavori Pubblici 15 maggio 1998, n. 304, per importo adeguato.

Termine esecuzione lavori: giorni 360 (trecentosessanta).

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995 e dall'art. 7 della legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con il sistema di cui all'art. 1, lettera e) art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione automatica delle offerte anomale che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla percentuale di anomalia individuata in applicazione del criterio stabilito dal precitato art. 21, comma 1-bis.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

La Provincia si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 3, della legge n. 415/1998.

Le offerte, corredate con la documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale, dovranno pervenire al Protocollo generale dell'Ente, all'indirizzo di cui al frontespizio, esclusivamente a mezzo dei servizi postale statale, entro le ore 12 del giorno precedente la gara.

Il bando integrale potrà essere richiesto all'ufficio Relazioni con i Pubblico (telefono n. 049/8201212, fax n. 8201216) ed è consultabile al sito internet della Provincia: [www.provincia.padova.it/indicenew.asp](http://www.provincia.padova.it/indicenew.asp).

Padova, 1° aprile 1999

Il dirigente: dott. Gian Paolo Turcato.

C-9246 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA VAL PELLICE

Torre Pellice, c.so J. Lombardini, 2  
Tel. 0121/9524211, fax 0121/932625

### Estrato avviso gara d'appalto

È indetta, ai sensi degli art. 73, lettera c) e 76, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e degli articoli 19, 20 e 21 della legge n. 109/1994, una gara d'appalto da esperirsi mediante pubblico incanto per la realizzazione dei lavori di recupero area industriale dismessa per servizi turistici ed artigianali «Crumière: un polo di sviluppo oltre il museo», in comune di Villar Pellice.

Importo a base d'asta L. 4.312.181.604, in € 2.227.056, I.V.A., come a disposizione dell'amministrazione e spese tecniche tutte escluse; categoria di iscrizione ANC richiesta: G1 per l'importo di L. 6.000.000.000, in € 3.098.742.

Il bando integrale di gara e gli atti relativi sono in visione presso l'ufficio turismo della Comunità montana.

L'offerta, corredata dai documenti richiesti nel bando integrale di gara, dovrà pervenire alla Comunità montana entro le ore 12 del giorno 13 maggio 1999.

Torre Pellice, 31 marzo 1999.

Il responsabile del procedimento: Gianclaudio Magra.

C-9240 (A pagamento).

## COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estrato del bando di gara mediante pubblico incanto - Appalto dei lavori di rifacimento della pavimentazione lapidea di via F.lli d'Italia (importo a base d'asta L. 344.700.000 oltre I.V.A. pari a € 178.022,69).

Ente appaltante: comune di Busto Arsizio (prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione Prescelto: pubblico incanto, art. 73, lettera «c» del R.D. 827/24, art. 8, lettera «a» del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 (criterio del ribasso da applicare sull'elenco prezzi).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: comune di Busto A., via F.lli d'Italia n.12, 4° Settore lavori pubblici/Sez. Strade, tel. 0331-390.228, telefax 0331-390291. Sono obbligatorie la visita del luogo dei lavori e la presa visione del progetto. Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 10 maggio 1999 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale. Categoria G3 e classifica 3 fino a L. 300.000.000 dell'A.N.C.

Busto Arsizio, 30 marzo 1999

L'ingegnere capo

Dirigente settore lavori pubblici: dott. ing. Giuseppe Ali

C-9243 (A pagamento).

### COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per lavori di sistemazione dei giardini situati in via B. Peruzzi e all'interno di Porta Pisini per il 4 maggio 1999 alle ore 9, importo a base d'asta L.103.406.000 (€ 53.404,74); aggiudicazione massimo ribasso, A.N.C.: cat. G3, per l'importo di L. 300.000.000. Gli interessati possono prendere visione dell'avviso di gara presso l'alto pretorio comunale, pubblicato il 31 marzo 1999, o ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'Ufficio Diritti dei Cittadini, telef. 0577/292230, fax 0577/292346 dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito internet: <http://www.comune.siena.it>. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 3 maggio 1999, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o servizio di posta veloce in piego sigillato raccomandato.

Sienna, 29 marzo 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-9242 (A pagamento).

### COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto - Appalto dei lavori di sistemazione di alcune vie cittadine - Anno 1997, (importo a base d'asta L. 1.000.000.000 oltre I.V.A. pari a € 516.456,90).

Ente appaltante: comune di Busto Arsizio (prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73, lettera «c» del R.D. 827/24, art. 8, lettera «a» del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 (criterio del ribasso da applicare sull'elenco prezzi).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: comune di Busto A., via F.lli d'Italia n. 12, 4° Settore lavori pubblici/Sez. Strade tel. 0331-390.228, telefax 0331-390291. Sono obbligatorie la visita del luogo dei lavori e la presa visione del progetto. Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 18 maggio 1999 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale. Categoria G3 e classifica 5 fino a L. 1.500.000.000 dell'A.N.C.

Busto Arsizio, 30 marzo 1999

L'ingegnere capo

Dirigente settore lavori pubblici: dott. ing. Giuseppe Ali

C-9244 (A pagamento).

### COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

Via Dei Lavoratori n. 21 (L.I)

Telefono n. 0586/724111, telefax n. 0586/724274

#### Bando di gara per licitazione privata

In esecuzione alle deliberazioni di G.C. le n. 56 del 2 marzo 1999, questa amministrazione c.le indirà una gara a licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 mod. 1° in ultimo, con legge n. 415/1998, articolo 21 comma 1) lettera c) criterio del prezzo più basso determinato mediante compilazione di apposita lista a prezzi unitari posta in gara, per la realizzazione dello stralcio della riqualificazione urbana dell'area industriale ed artigianale a Rosignano Solvay località le Morelline collegamento primaria di scorrimento.

Il responsabile del procedimento è l'ing. A. Immorali.

L'importo posto a base d'asta è di L. 2.200.000.000 oltre I.V.A. (€ 1.136.205,18). Ai sensi della normativa vigente, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che risulteranno anomale.

Per poter partecipare occorre:

a) essere iscritti all'A.N.C. per la Cat. G3, con classifica 6 (3 miliardi);

b) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,5 volte l'importo a base d'asta;

c) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a).

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in trecento giorni naturali, continui e decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati mediante contributo C.E.E.

Alla gara sono ammesse offerte di imprese congiunte ai sensi degli articoli 10/11/12/13 della legge n. 109/1994 cit. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla data dell'offerta stessa. Non sono ammesse offerte in aumento.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente bando. Le spese per la stipula e registrazione del contratto sono a carico dell'impresa aggiudicataria senza alcun diritto di rivalsa. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

Le domande di partecipazione, redatte esclusivamente in lingua italiana, potranno pervenire a questo comune entro 30 aprile 1999 redatte sullo specifico modello 3 appositamente predisposto.

L'amministrazione dichiara fin d'ora che potrà avvalersi della facoltà di cui al comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 cit.

L'aggiudicatario è obbligato ad assolvere a quanto richiesto all'art. 18, comma 3-bis in materia di subappalto.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il dirigente del settore patrimonio:

Angela Maria dott.ssa Casucci

C-9247 (A pagamento).

### REGIONE PUGLIA

#### Assessorato A.A.GG. Settore Contratti e Appalti

#### Estratto bando di gara - procedura aperta

1. Regione Puglia Assessorato A.A.GG. Settore Contratti e Appalti, piazza Moro n. 37 - 70122 Bari.

2. Appalto, mediante le procedure di cui all'art. 6, comma 2, lettera a) e i criteri determinati dall'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, finalizzato all'affidamento della gestione indiretta del Centro Pilota Turistico di Vieste.

3. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

4. Termine ultimo per la ricezione delle offerte e dei relativi documenti elencati sia nel bando integrale che nel capitolato d'oneri: ore 14 del 1° giugno 1999. Gli stessi dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1), esclusivamente per posta o agenzia di recapito autorizzata.

5. Chiunque abbia interesse potrà richiedere in capitolato d'oneri e il bando integrale di gara presso la stazione appaltante di cui al punto 1). Per altre informazioni è possibile consultare telefonicamente i funzionari regionali dell'ufficio contratti e appalti sig. N. Lopane (telefono n. 0805404251) o dott.ssa L. Ostuni (telefono n. 080-5404079), fax 080-5404071/67.

6. L'appalto, che avrà la durata di cinque anni, sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base alle modalità illustrate nell'art. 9 del capitolato d'oneri.

7. L'approvazione degli atti di gara e la relativa aggiudicazione restano subordinate all'esito favorevole del collaudo dell'intero complesso immobiliare, ove non frattempo non intervenuto.

8. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee 31 marzo 1999.

9. Data di ricevimento del bando dalla Gazzetta Ufficiale delle comunità Europee 31 marzo 1999.

Il coordinatore: dott. Salvatore Sansò.

C-9248 (A pagamento).

**COMUNE DI ARGELATO**  
Provincia di Bologna  
Argelato, via Argelati n. 4

*Bando di gara - pubblico incanto relativo all'appalto per la realizzazione di nuova fermata Ferroviaria in Funo di Argelato-Opere complementari di competenza comunale.*

L'amministrazione comunale di Argelato, con proprio atto di Giunta n. 241 del 11 dicembre 1998 e successivo n. 77 del 23 marzo 1999, ha approvato il progetto relativo ai lavori a misura indicati in oggetto il cui costo netto risulta di L. 3.218.320.388 (pari a € 1.662.123,77) di cui L. 3.047.684.988 a base di gara (pari a € 1.573.997,94) e L. 170.635.400 (pari a € 88.125,83) per oneri per la sicurezza. L'opera sarà eseguita in 2 fasi.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e si procederà all'applicazione dell'anomalia prevista dall'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese iscritte all'albo nazionale Costruttori nella categoria G3 (ex categorie 4, 6, 8) per importi non inferiori a L. 3.000.000.000.

L'appalto di cui trattati è finanziato mediante mutuo della Cassa DD.PP.

Le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 maggio 1999, a mezzo raccomandata, posta celere, corriere o recapito autorizzato, un piego sigillato con ceramica e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente, completa di indirizzo e di numero di fax.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Le procedure e le tempistiche di svolgimento delle varie fasi di gara di cui alla legge n. 415/1998 sono contenute nel bando integrale pubblicato sul BUR Emilia Romagna, sul FAL ed all'Albo Pretorio del Comune di Argelato. La cauzione provvisoria è di L. 64.366.408 (pari a 32.242,48€) pari al 2% del costo complessivo dei lavori.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte vincenti uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 827/1924.

Luogo di esecuzione dei lavori: frazione di Funo.

Caratteristiche generali dell'intervento: realizzazione di opere complementari alla fermata ferroviaria, consistenti in: sistemazione dell'area esterna alla nuova fermata, impianto di smaltimento delle acque piovane, parcheggio ed area verde attrezzato, edificio servizi ed area pedonale attrezzata, viabilità stradale, parcheggio ed area attrezzata adiacente al centro civico, impianto di illuminazione, interventi vari di completamento e finitura.

Per la partecipazione alla gara risulta indispensabile effettuare una ricognizione del luogo dove verranno eseguiti i lavori, da effettuarsi previo appuntamento telefonico ai seguenti numeri: telefono n. 051/6634651-6634653.

Responsabile del Procedimento: arch. Grimandi Elena - telefono n. 051-6634653.

Presso la segreteria (telefono n. 051/6634646) del settore Lavori Pubblici del comune di Argelato, via F.lli Cervi n. 3, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, potrà essere ritirata copia del bando di gara, potranno essere richieste delucidazioni inerenti l'esatta procedura per la partecipazione alla gara e sarà inoltre consultabile tutta la relativa documentazione; quest'ultima, insieme alla copia integrale del bando, potrà essere acquistata presso: Eliobienne S.r.l., via Leonello Spada n. 21 - Bologna (telefono n. 051/35.93.42, fax n. 051/37.42.04).

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando, si applicheranno le norme del capitolato speciale d'appalto e del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

Dalla Residenza Comunale, 31 marzo 1999.

Il responsabile del procedimento:  
arch. Grimandi Elena

Il responsabile 5° settore:  
ing. Massimo Pivanti

C-9253 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**

*Avviso di asta pubblica n. 61/99*

Oggetto: manutenzione straordinaria di edifici scolastici siti nella circoscrizione 6ª.

Imposto base: L. 877.515.559, oltre L. 18.074.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto L. 895.589.559 pari a € 462.533,41.

Categorie A.N.C.: «G1» (2) per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «S6» per L. 300.000.000, «S3» - «S7» - «S8» - «G3» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: 2ª emissione B.O.C. Città di Torino 1998/2018 n. 1577.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 25 maggio 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso postale.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile:

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 26 maggio 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1°, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contenente offerta per manutenzione straordinaria di edifici scolastici siti nella circoscrizione 6<sup>a</sup>».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata dal legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività tecniche le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici, codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1°, lettera b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i., devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G1» (2) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal settore edilizia scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 20 maggio 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 17.912.000 (€ 8.203,92), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centotantotto giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2° dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5) Per le riunioni di cui: congece:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e con-

tenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese: ra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E., dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2316, dott.ssa Sinatra.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. 011/442.6192/6087 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12).

Torino, 18 marzo 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-9249 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ASO**

Pedaso (AP)

**Bando di gara per l'appalto del 1° lotto - 2° stralcio - dei lavori di ammodernamento dell'adduttore principale irriguo della Media Valle Aso.**

Il consorzio di Bonifica dell'Aso con sede in Pedaso via N. Sauro n. 39 tel. 0734/932275, intende affidare, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 e n. 415/1998 e col metodo di cui al suo successivo articolo 21, comma 1, della stessa legge, mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, i lavori di ammodernamento dell'adduttore principale irriguo della media valle del fiume Aso - 1° lotto - 2° stralcio, consistenti nella realizzazione di un tratto di adduttore principale con condotta in acciaio interrata del Dn 1.100 in comune di Montelparo, di una rete di distribuzione irrigua con l'impiego di condotte in acciaio e PVC, in agro di Montelparo e Montedivove e nella relativa realizzazione di opere accessorie.

L'appalto è soggetto alle procedure accelerate ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, stante la necessità di rendere entro le spese nei limiti temporali imposti dalla regione Marche. Ente erogatore del finanziamento, ai sensi della delibera giunta regionale Marche n. 5 del 17 marzo 1999.

L'importo presunto dei lavori da porsi a base d'asta risulta pari a L. 2.375.879.615 oltre l'I.V.A. afferente; le opere rientrano nella categoria A.N.C. n. 10a classifica 6°.

È previsto che le opere siano eseguite in un lasso di tempo pari a duecentoquaranta giorni solari consecutivi. Comunque in considerazione della necessità di salvaguardare il servizio irriguo nella «stagione estiva», le opere debbono considerarsi suddivise in due sottolotti: il primo sottolotto riguarda la realizzazione dell'adduttore irriguo, mentre il secondo contempla la realizzazione delle reti di distribuzione irrigue e le opere complementari.

Per effetto di tale suddivisione si provvederà a due consegne diverse e si fonderà separate nel tempo, restando stabilito che il primo sottolotto di opere deve essere completamente realizzato in centoquaranta giorni solari consecutivi compresi nel periodo utile tra il 20 ottobre ed 30 aprile dell'anno successivo, mentre il secondo sottolotto dovrà essere eseguito nel suddetto lasso di duecentoquaranta giorni.

In sede di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 216/1995 e n. 415/1998 le ditte partecipanti debbono costituire una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta.

È previsto che la ditta appaltatrice debba costituire cauzione, nei modi previsti dalla legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 216/1995 e n. 415/1998, pari al 10% dell'importo netto delle opere appaltate.

Ai sensi degli articoli n. 30 e 31 della legge n. 109/1994 così come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, è previsto che l'attuazione del piano di sicurezza sia compensato da un importo onnicomprensivo di L. 15.350.000 e che a garanzia delle opere realizzate, l'impresa esecutrice stipuli un polizza indennitaria decennale.

Le opere sono finanziate dalla regione Marche, ente concedente con D.G.R. n. 5 del 17 marzo 1999.

Le prestazioni della ditta appaltatrice verranno compensate con l'emissione di account in corso d'opera di importo non inferiore a L. 500.000.000.

Ai sensi dell'art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 possono chiedere di partecipare alla licitazione imprese riunite che abbiano conferito mandato speciale collettivo con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, nonché consorzi di cooperative e di produzione lavoro.

È richiesto che le offerte presentate abbiano validità di almeno sei mesi, limite oltre il quale gli offerenti potranno svincolarsi dal loro impegno.

Sono ammesse a partecipare anche imprese non iscritte all'albo nazionale dei costruttori ed aventi sede in uno Stato della CEE, purché in possesso dei requisiti definiti dalle condizioni previste dagli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991.

La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà espressa dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 così come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998. Inoltre, ai sensi del comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994 così come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, la stazione appaltante provvederà alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica organizzativa, richiesti nel presente bando.

Le domande di partecipazione, con l'indicazione delle opere che si intendono subappaltare, e con allegati:

a) copia autentica del certificato di iscrizione all'A.N.C. per categoria e classifica richieste;

b) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione indicate nell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) dichiarazione del possesso, da provarsi successivamente in sede di gara, dei requisiti della capacità economica e tecnica come rispettivamente definiti dagli articoli 20, lettera b) e c) e 21, lettera b), c), d), e), del decreto legislativo n. 406/1991;

d) dichiarazione del possesso, da provarsi successivamente in sede di gara, degli ulteriori requisiti definiti dall'art. 5, punto 2°, lettera a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55; debbono pervenire al Consorzio Bonifica dell'Aso, via N. Sauro n. 39, in Pedaso (AP) entro il giorno 29 aprile 1999. Entro il giorno 14 maggio 1999 l'Ente appaltante provvederà a diramare gli inviti a presentare l'offerta.

Il presente bando di gara, reperibile presso la segreteria dell'Ente, sarà anche pubblicato all'albo pretorio dei comuni di Montelparo e Montedivove in provincia di Ascoli Piceno e sul Bollettino ufficiale della regione Marche dall'8 aprile 1999. Il presente bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e si almeno un quotidiano a diffusione nazionale come richiesto da normativa vigente.

Pedaso, 1° aprile 1999

Il responsabile del procedimento:  
dot. ing. Renato Del Papa

C-9254 (A pagamento).

**PROVINCIA DI PADOVA**

Padova, piazza Antenore n. 3  
Tel. 049/8201682 - Fax 8201621

**Bando di licitazione privata**

Questa amministrazione intende procedere all'esperimento di una licitazione privata per l'appalto dei lavori di messa a norma, ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994, del Liceo Scientifico «Fermi» di Padova.

1. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995 e dall'art. 7 della legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con il sistema di cui all'art. 1, lettera e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione automatica delle offerte anomale. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

2. Luogo di esecuzione: comune di Padova.

2.a) Caratteristiche generali opere: i principali interventi consistono nella realizzazione di: nuove uscite di sicurezza, costruzione nuovo ascensore; installazione di porte resistenti al fuoco; nuovi servizi igienici per portatori di handicap; impianto elettrico; nuova rete gas a servizio dei laboratori; nuova rete antincendio e idranti; rifacimento o sistemazione delle finiture delle facciate esistenti sui cortili interni; sostituzione o sistemazione di porte, di alcune pavimentazioni e rifacimento intonacchiatura in alcuni locali.

2.b) Importo a base d'appalto: L. 2.972.196.031 (€ 1.535.011,15); indicazione categorie, ex art. 34, legge n. 109/1994, ai soli fini dei subappalti:

G1 (ex 2), prevalente, L. 1.021.434.912 (€ 527.527,11);  
G11 (ex 5c), opere scorparabili, L. 626.736.490 (€ 323.682,38);  
S6 (ex 5F), opere scorparabili, L. 521.952.500 (€ 269.565,97);  
G11 (ex 5a), opere scorparabili, L. 121.488.400 (€ 62.743,52);  
altre: S7 (ex 5g) L. 455.383.729 (€ 235.186,07); S18 (ex 17) L. 187.200.000 (€ 96.680,73); S4 (ex 5d), L. 38.000.000 (€ 19.625,36).

2.c) Categorie A.N.C.: saranno ammessi a partecipare alla gara, i seguenti concorrenti:

1) impresa singola iscritta nella Cat. G1 (ex 2), prevalente, per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000, corrispondente all'importo a base d'asta;

2) impresa singola iscritta nella Cat. G1 (ex 2), prevalente, per classifica non inferiore a L. 1.500.000.000, corrispondente all'importo dei lavori della categoria prevalente e nelle categorie (opere scorparabili): G11 (ex 5c) per classifica non inferiore a L. 750.000.000, S6 (ex 5F1) per classifica non inferiore a L. 750.000.000, G11 (ex 5a) per classifica non inferiore a L. 150.000.000;

3) imprese riunite in associazione temporanea o consorzio, di cui la capogruppo iscritta nella Cat. G1 (ex 2), prevalente, per il corrispondente importo e le imprese mandanti iscritte nelle categorie (opere scorparabili): G11 (ex 5c) per classifica non inferiore a L. 750.000.000, S6 (ex 5F1) per classifica non inferiore a L. 750.000.000, G11 (ex 5a) per classifica non inferiore a L. 150.000.000, determinate sulla base dell'importo delle opere scorparabili;

4) imprese riunite in associazione temporanea o consorzio, ciascuna iscritta nella cat. G1 (ex 2), prevalente, per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo a base d'asta, sempreché la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale a base d'asta.

Nei casi di cui ai n. 1, e 4, i concorrenti dovranno indicare, a pena di esclusione dall'ammissione alla gara, i lavori afferenti alle parti d'opera scorparabili come oggetto di subappalto, dichiarando, altresì, che si avvanzano di dite in possesso delle abilitazioni ex legge n. 46/1990, art. 1, lettere c) ed a).

3. Termine esecuzione appalto: giorni 500 (cinquecento).

4. Garanzie e coperture assicurative: quali previste dall'art. 30 legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 8-*quintus* legge n. 216/1995 e dall'art. 9 legge n. 415/1998, nelle parti applicabili.

5. Finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

5.a) Pagamenti: per stati d'avanzamento, ai termini C.S.A., ogni qualvolta il credito raggiunge la somma di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni).

5.c) Pagamenti a subappaltatore e cottimisti: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (art. 18, comma 3-*bis*, legge n. 55/1990 e successive modificazioni).

6. Associazioni temporanee o consorzi d'impresa: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e successive modificazioni (escluso comma 1, lettera c). Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13, legge n. 109/1994 e successive modificazioni (escluso comma 7). fatti salvi i requisiti di qualificazione nonché quelli di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

7. Ulteriori requisiti (articoli 5 e 8 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991). Dichiarazione del possesso, con riferimento all'ultimo quinquennio utile antecedente la pubblicazione del presente bando, dei seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari in lavoro - derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, in misura non inferiore a L. 4.458.294.047 (€ 2.302.516,72), corrispondente a 1,50 volte l'importo a base d'appalto;

b) costo per il personale dipendente: in misura non inferiore a L. 445.829.404 (€ 230.251,67), pari allo 0,10 della cifra d'affari.

Nei casi di associazione di imprese, ai sensi dell'art. 8, comma 1, (riunione di tipo orizzontale), i requisiti sopra elencati debbono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle/da mandante/te, ciascuna delle quali dovrà, comunque, possedere i predetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente all'intero raggruppamento.

Nei casi di associazione di imprese, ai sensi dell'art. 8, comma 2, (riunione di tipo verticale), i requisiti sopra elencati debbono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente, mentre, nelle opere scorparabili, ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

8. Facoltà di svincolo: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data della gara.

9. Imprese estere: sono ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 24 e 25 direttiva 93/37 C.E.E. del 14 giugno 1993.

La richiesta di partecipazione, in bollo, dovrà prevenire al protocollo generale dell'Ente, all'indirizzo di cui all'installazione, entro il giorno di mercoledì 5 maggio 1999, a pena di esclusione.

Tale richiesta dovrà essere corredata:

dal certificato di iscrizione all'A.N.C. (nel caso di riunione di

impresa tale certificato dovrà essere prodotto da ciascuna impresa, o copia autenticata dello stesso o dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 della legge n. 15/1968 (non soggetta ad autentica ex art. 3, comma 3, legge n. 127/1997; esente bollo, punto 14 - Tabella B del decreto del Presidente della Repubblica 642/72);

dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna impresa, singola od associata, con sottoscrizione non autenticata (purché accompagnata da copia fotostatica, chiara e leggibile ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, ex art. 2, comma 10, legge 191/1998), attestante;

a) di non aver presentato domanda per la stessa gara con altre imprese (dite individuali, società, etc), con le quali mantengono rapporti di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) che non sussiste alcuna causa di esclusione dalla partecipazione all'appalto di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza;

c) che la propria partecipazione alla gara non comporta violazione del divieto di cui all'art. 13, comma 4, legge n. 109/1994;

d) possesso ulteriori requisiti di cui al precedente punto 7);

e) indicazione e dichiarazione di cui al punto 2, comma del presente bando.

10. Altre informazioni: la provincia di riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge 109/1994, modificato da art. 3, legge n. 415/1998. Il responsabile del procedimento di prequalificazione è l'ing. Monica Zanon del servizio 6 «Progettazioni Edilizie» (telefono n. 049/8201638, fax n. 049/8201621).

Gli inviti all'«esperienza di licitazione saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

Padova, 31 marzo 1999.

U dirigente: dott. Gian Paolo Turcato.

C-9255 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. n. 2 di Lucca

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 2, di Lucca, via per S. Alessio Monte S. Quirico 55100 Lucca, tel. 0583/970747, fax 0583/970660.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) —;

c) forma della fornitura: somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero di Lucca;

b) oggetto dell'appalto: fornitura in locazione pluriennale di un sistema analitico per il dosaggio di farmaci, sostanze d'abuso e analiti vari, numero CPA: 332053.

Importo complessivo annuale presunto L. 170.000.000 (€ 87.797.67) I.V.A. esclusa;

c) le specifiche tecniche e le quantità dei prodotti da fornire sono indicati nel capitolato speciale;

d) lotto unico.

4. Durata del contratto: tre anni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 7 maggio 1999.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno essere effettuate su apposite schede predisposte, per la valutazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria, contenute in apposito plico indicante all'esterno: «Richiesta invito gara service laboratorio»;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dal termine sub 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva: 5% dell'importo aggiudicazione.

9. Condizioni minime: l'ammissione riguarderà le imprese in possesso di tutti i requisiti oggetto di valutazione sotto indicati riportate nelle schede di cui al punto 6.a);

paragrafo 3.1 - Elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi; almeno n. 1 fornitura di importo non inferiore all'ammontare complessivo presunto della gara (I.V.A. esclusa);

paragrafo 4.1 - Referenze bancarie: almeno n. 1 dichiarazione bancaria;

paragrafo 4.2 - Importo globale forniture realizzate negli ultimi tre esercizi; corrispondenti ad almeno quattro volte l'ammontare complessivo presunto della gara (I.V.A. esclusa);

paragrafo 4.3 - Importo forniture realizzate negli ultimi tre esercizi simili a quelle della gara; almeno due volte l'ammontare presunto della gara (I.V.A. esclusa).

Alla scheda devono essere allegate le dichiarazioni bancarie indicate al paragrafo 4.1.

La richiesta di partecipazione non vincolerà l'Azienda U.S.l. n. 2.

Per le imprese che presentano domanda di partecipazione in raggruppamento temporaneo è sufficiente che ciascun requisito oggetto di valutazione sia posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

La scheda deve essere presentata da ogni impresa che partecipa al raggruppamento.

La scheda predisposta per la domanda di partecipazione alla gara potrà essere richiesta, per posta, a mezzo fax o ritirata direttamente presso questa Azienda U.S.l. - U.O. acquisizione beni e servizi (vedi punto 1).

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni:

qualità (massimo 60 punti);

prezzo (massimo 40 punti);

la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente.

11 - .

12 - .

13. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'U.O. acquisizione, beni e servizi, tel. 0583/970725 - 970665.

Si informa che ai sensi della legge n. 675/1996 il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

14. Del presente bando non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 25 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Raffaele Faiella.

C-9256 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. n. 2 di Lucca

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 2, di Lucca, via per S. Alessio Monte S. Quirico 55100 Lucca, tel. 0583/970747, fax 0583/970660.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni:

b) - ;

c) forma della fornitura: somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: Presidi Ospedalieri dell'Azienda;

b) oggetto dell'appalto: fornitura in acquisto di pacemakers, cattereteri stimolatori, defibrillatori impiantabili, numero CPA: 331018.

Importo complessivo annuale presunto L. 1.340.000.000 (€ 692.052,24) I.V.A. esclusa suddiviso in tredici lotti:

Lotto n. 1 - L. 115.000.000 (€ 59.392,54);

Lotto n. 2 - L. 90.000.000 (€ 46.481,12);

Lotto n. 3 - L. 25.000.000 (€ 12.911,42);

Lotto n. 4 - L. 90.000.000 (€ 46.481,12);

Lotto n. 5 - L. 100.000.000 (€ 51.645,69);

Lotto n. 6 - L. 30.000.000 (€ 15.493,71);

Lotto n. 7 - L. 105.000.000 (€ 54.227,97);

Lotto n. 8 - L. 125.000.000 (€ 64.557,11);

Lotto n. 9 - L. 135.000.000 (€ 69.721,68);

Lotto n. 10 - L. 130.000.000 (€ 67.139,40);

Lotto n. 11 - L. 120.000.000 (€ 61.974,83);

Lotto n. 12 - L. 85.000.000 (€ 43.898,84);

Lotto n. 13 - L. 190.000.000 (€ 98.126,81);

c) specifiche tecniche e quantità dei prodotti da fornire sono indicati nel capitolato speciale;

d) è ammessa la presentazione di offerta per singolo lotto.

4. Durata del contratto: tre anni.

5. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 7 maggio 1999.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno essere effettuate su apposite schede predisposte, contenute in apposito plico indicante all'esterno: «Richiesta invito gara pace-makers»;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiano.

7. La spedizione degli inviti avverrà entro novanta giorni dal termine sub 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva: 5% dell'importo aggiudicazione.

9. Condizioni minime: l'ammissione sarà effettuata per singolo lotto e riguarderà, le imprese in possesso di tutti i requisiti oggetto di valutazione sotto indicati riportate nelle schede di cui al punto 6.a);

paragrafo 3.1 - Elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi; almeno n. 1 fornitura di importo non inferiore all'ammontare complessivo presunto della gara I.V.A. esclusa;

paragrafo 4.1 - Referenze bancarie: almeno n. 1 dichiarazione bancaria;

paragrafo 4.2 - Importo globale forniture realizzate negli ultimi tre esercizi; corrispondenti ad almeno quattro, volte l'ammontare complessivo presunto del lotto I.V.A. esclusa;

paragrafo 4.3 - Importo forniture realizzate negli ultimi tre esercizi simili a quelle della gara o lotto alla quale si intende partecipare; almeno due volte l'ammontare presunto del lotto (I.V.A. esclusa).

Alla scheda devono essere allegate le dichiarazioni bancarie indicate al paragrafo 4.1.

La richiesta di partecipazione non vincolerà l'Azienda U.S.L. n. 2.

Per le imprese che presentano domanda di partecipazione in raggruppamento temporaneo è sufficiente che ciascun requisito oggetto di valutazione sia posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

La scheda deve essere presentata da ogni impresa che partecipa al raggruppamento.

La scheda predisposta per la domanda di partecipazione alla gara potrà essere richiesta, per posta, a mezzo fax o ritirata direttamente presso questa Azienda U.S.L. - U.O. Acquisizione Beni e Servizi (vedi punto 1).

10. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto completo secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni:

qualità (massimo 60 punti);

prezzo (massimo 40 punti);

la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente.

11 - .

12 - .

13. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'U.O. Acquisizione, Beni e Servizi, tel. 0583/970725 - 970665.

Si informa che ai sensi della legge n. 675/1996 il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

14. Del presente bando non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 25 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Raffaele Faiella.

C-9257 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA**  
**Azienda U.S.L. n. 2 di Lucca**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 2, di Lucca, via per S. Alessio Monte S. Quirico - 55100 Lucca, tel. 0583/970747, fax 0583/970660.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con il contributo di cui al decreto legislativo n. 358/1992;

b) —;

c) forma contrattuale: leasing operativo.

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero di Lucca;

b) oggetto degli appalti: fornitura ed installazione, in leasing operativo della durata quinquennale di un acceleratore lineare perfettamente funzionante e della realizzazione, di un apposito fabbricato di contenimento per un importo complessivo presunto di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) I.V.A. esclusa, numero CPA 331011 così suddiviso: acceleratore ed attrezzature - leasing operativo L. 2.300.000.000 (€ 1.187.850,88);

lavori mediante finanziamento diretto L. 450.000.000 (€ 232.405,60)\*;

impianti mediante finanziamento diretto L. 250.000.000 (€ 129.114,22)\*.

\* con pagamento in unica soluzione entro novanta giorni data collaudo.

4. Durata del contratto: cinque anni.

5. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 fra società di leasing.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 7 maggio 1999.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno, essere effettuate su apposite schede predisposte, contenute in apposito plico indicante all'esterno: «Richiesta invito gara acceleratore lineare»;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dal termine sub 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva:

5% dell'importo aggiudicazione per le attrezzature;

10% dell'importo aggiudicazione per lavori e impianti.

9. Condizioni minime: l'ammissione valuterà le imprese in possesso di tutti i requisiti oggetto di valutazione sotto indicati riportate nelle schede di cui al punto 6.a);

Elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi: almeno n. 1 fornitura di importo non inferiore all'ammontare complessivo presunto della gara (I.V.A. esclusa);

Referenze bancarie: almeno n. 1 dichiarazione bancaria;

Importo globale forniture realizzate negli ultimi tre esercizi: corrispondenti ad almeno quattro, volte l'ammontare complessivo presunto della gara (I.V.A. esclusa);

Importo forniture realizzate negli ultimi tre esercizi similari a quelle della gara alla quale si intende partecipare: almeno due volte l'ammontare presunto della gara (I.V.A. esclusa).

Alla scheda devono essere allegate le dichiarazioni bancarie.

Attesa la natura finanziaria delle operazioni di leasing operativo, la presente gara è riservata, ai sensi dell'art. 106 del T.U., delle legge in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo n. 385/1993), alle sole società di leasing iscritte nell'elenco tenuto dall'U.I.C.C., o analogo organismo se trattasi di società estere.

La richiesta di partecipazione non vincolerà l'Azienda U.S.L. n. 2.

Per le imprese che presentano domanda di partecipazione in raggruppamento temporaneo è sufficiente che ciascun requisito oggetto di valutazione sia posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

La scheda deve essere presentata da ogni impresa che partecipa al raggruppamento.

La scheda predisposta per la domanda di partecipazione alla gara potrà essere richiesta, per posta, a mezzo fax o ritirata direttamente presso questa Azienda U.S.L. - U.O. Acquisizione Beni e Servizi (vedi punto 1).

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

qualità (massimo 60 punti);

prezzo (massimo 40 punti);

11 — .

12 — .

13. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicati via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'U.O. Acquisizione, Beni e Servizi, tel. 0583/970725 - 970724.

Si informa che ai sensi della legge n. 675/1996 il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale ed all'eventuale inasprimento e gestione del rapporto contrattuale.

14. Del presente bando non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 25 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Raffaele Faillace.

C-9258 (A pagamento).

**COMUNE DI BORGO VAL DI TARO**  
**(Provincia di Parma)**

È indetta licitazione privata per gestione Casa Protetta e assistenza domiciliare triennio 1° luglio 1999 - 30 giugno 2002. Le richieste di invito dovranno pervenire entro il 3 maggio 1999, ore 12. Importo a base d'appalto, esclusa I.V.A., L. 4.821.000.000, € 2.489.838,71051.

Per informazioni o richiesta bando rivolgersi Casa Protetta, (dott.ssa Antonella Delnevo), tel. 0525-90122.

Il segretario comunale: Campise dott. Giacinto.

C-9488 (A pagamento).

**COMUNE DI CREMONA**  
**Settore appalti**

*Estratto bandi di asta pubblica*

Il comune di Cremona indice le seguenti aste pubbliche:

a) oggetto: recupero dell'ex caserma dei Vigili del Fuoco da adibire a sede della Polizia Municipale.

Importo a base d'appalto: L. 1.500.000.000 + I.V.A.

Categoria A.N.C. prevalente: G1, classe 5ª (quinta).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte in aumento ed anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) oggetto: palazzo ex Due Miglia, 1° lotto, realizzazione di un centro per il mutuo aiuto e l'integrazione sociale.

Importo a base d'appalto: L. 1.305.000.000.

Categoria A.N.C. prevalente: G2, classe 5ª (quinta).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte in aumento ed anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le offerte per la gara sub-a) e sub-b), corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui ai bandi integrali pubblicati all'albo pretorio del comune, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo, piazza del Comune n. 8 - 26100 Cremona, entro le ore 12 del 28 aprile 1999.

Le gare in seduta pubblica avranno luogo presso la residenza municipale il 29 aprile alle ore 10,30 per la gara sub-a) ed alle ore 9,30 per la gara sub-b).

I bandi in versione integrale potranno essere ritirati presso l'URP, piazza del Comune n. 8, tel. 0372/407291-292 oppure consultato sulla rete civica del comune al seguente indirizzo: <http://www.rc-cr.cremona.it>.

Il direttore di settore: avv. Lamberto Ghilardi.

C-9933 (A pagamento).

**SIPRO - S.p.a.**  
**Società Interventi Produttivi**  
 Ostello (Ferrara), via Garibaldi 13  
 Tel. 0533/680.201 - Fax 0533/680.828

*Avviso di rettifica di errore materiale*

La S.I.P.R.O. S.p.a. rende noto che nell'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (Foglio delle inserzioni) n. 71 del 26 marzo 1999 riguardante pubblico incanto per esecuzione dei lavori e provviste occorrenti per la realizzazione di infrastrutture necessarie al completamento di opere di urbanizzazione:

dove è scritto: «Categoria di iscrizione A.N.C.: G1 fino a L. 3.000.000.000» deve leggersi «Categoria di iscrizione A.N.C.: G3 fino a L. 3.000.000.000».

Per le ditte che avessero già inoltrato offerta, la stessa sarà ritenuta valida qualora la certificazione prodotta attesti l'iscrizione della ditta interessata alla categoria A.N.C. G3 fino a lire 3.000 milioni. Qualora manchi tale attestazione le ditte potranno inviare documentazione integrativa attestante il possesso dei requisiti richiesti col presente avviso di rettifica entro il termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte. Invariato il resto.

L'amministratore delegato: Umberto Giatti.

C-9733 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI  
 PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**FRESENIUS MEDICAL  
 CARE DEUTSCHLAND GmbH**  
 D-61343 Bad Homburg V.d.H.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/1320.

Titolare: Fresenius Medical Care Deutschland GmbH, D-61343 Bad Homburg V.d.H.

Specialità medicinale: SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE (range F.U.N.).

Confezioni e numeri A.I.C.:

- sacca 1500 ml - 030042016/G;
- sacca 2000 ml - 030042028/G;
- sacca 2500 ml - 030042030/G;
- sacca 5000 ml - 030042042/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

È autorizzata la produzione della suddetta specialità medicinale anche presso l'officina della società Fresenius Medical Care España, sita in Ctra. Vallderiof, km 0,4 - 08430 La Roca del Vallés - Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Fresenius Medical Care Deutschland GmbH  
 rappresentata in Italia da Fresenius Medical Care Italia S.p.a.  
 L'amministratore delegato: dott. Camillo Vollmeier

S-8965 (A pagamento).

**ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.**  
 Milano, via Camia n. 26

*Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2178.

Specialità medicinale: PROGESTOGEN.

Confezione e numero A.I.C.: gel 30 g - 024470015.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio.

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (variazione denominazione officina di produzione) da Poli Industria Chimica S.p.a., sita in via Volturmo n. 48, Quinto de' Stampi, Rozzano, Milano a Monsanto Italiana S.p.a., sita in via Volturmo n. 48, Quinto de' Stampi, Rozzano, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Francesco Fici.

S-9934 (A pagamento).

**ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.**  
 Milano, via Camia n. 26

*Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2179.

Specialità medicinale: IDROCET.

Confezione e numero A.I.C.: gocce 5 ml - 010890010.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio.

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (variazione denominazione officina di produzione) da Poli Industria Chimica S.p.a., sita in via Volturmo n. 48, Quinto de' Stampi, Rozzano, Milano a Monsanto Italiana S.p.a., sita in via Volturmo n. 48, Quinto de' Stampi, Rozzano, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Francesco Fici.

S-9936 (A pagamento).

#### FARMA UNO - S.r.l.

Sede sociale in Castel S. Giorgio (SA), via Conforti n. 42  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02732270653

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*  
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: BACID.

Confezione: 1 flacone 1000 mg + fiala solvente 2.5 ml.

A.I.C. n. 032002014.

Prezzo L. 24.300.

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-10095 (A pagamento).

#### LEVOFARMA - S.r.l.

Sede sociale in Castel S. Giorgio (SA), via Conforti n. 42  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03363740659

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*  
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: NOALGOS.

Confezioni:

30 compresse 100 mg, A.I.C. n. 029477039, prezzo L. 16.500;

30 bustine 100 mg, A.I.C. n. 029477015, prezzo L. 16.500.

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore dal quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-10096 (A pagamento).

#### SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Felice Casati n. 16  
Telefono n. 02/204861 - Fax 02/29513063  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999. Codice pratica: NOT/98/2449.

Titolare: Schwarz Pharma Ag - Alfred Nobel Strasse 10 - Monheim - Germania, rappresentata in Italia dalla società Schwarz Pharma S.p.a., via Felice Casati n. 16 - 20124 - Milano.

Specialità medicinale: DEPONIT.

Confezioni e numeri A.I.C.: 15 sistemi transdermici 5 mg A.I.C. n. 026070019; 15 sistemi transdermici 10 mg A.I.C. n. 026070021; 15 cerotti transdermici 15 mg A.I.C. n. 026070033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 26 marzo 1999

Il legale rappresentante: dott. Thomas Richter.

S-10098 (A pagamento).

#### MAX FARMA - S.r.l.

Sede sociale in Castel S. Giorgio (SA), via Conforti n. 42  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01393930019

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*  
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: BIOSAL.

Confezioni:

30 compresse 100 mg, A.I.C. n. 033950015, prezzo L. 12.500;

30 bustine 100 mg, A.I.C. n. 033950027, prezzo L. 12.500.

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore dal quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-10097 (A pagamento).

#### SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Felice Casati n. 16  
Telefono n. 02/204861 - Fax 02/29513063  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999. Codice pratica: NOT/98/2604.

Titolare: Schwarz Pharma S.p.a., via Felice Casati n. 16, Milano.

Specialità medicinale: ELAN.

Confezioni e numeri A.I.C.: «20» 50 cpr. 20 mg A.I.C.

n. 026888014 - «40» 30 cpr. 40 mg A.I.C. n. 026888026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 26 marzo 1999

Il legale rappresentante: dott. Thomas Richter.

S-10100 (A pagamento).

**SCHWARZ PHARMA - S.p.a.**

Milano, via Felice Casati n. 16  
 Telefono n. 02/204861 - Fax 02/29513063  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999. Codice pratica: NOT/98/2602.

Titolare: Schwarz Pharma Ag - Alfred Nobel Strasse 10 - Monheim - Germania, rappresentata in Italia dalla società Schwarz Pharma S.p.a., via Felice Casati n. 16 - 20124 - Milano.

Specialità medicinale: ELAN.

Confezione e numero A.I.C.: «Retard» 30 capsule, 50 mg A.I.C. n. 026888038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

8 - Cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 26 marzo 1999

Il legale rappresentante: dott. Thomas Richter.

S-10101 (A pagamento).

**ZENECA - S.p.a.**

Basiglio (MI) - Palazzo Volta, via F. Sforza  
 Codice fiscale n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 marzo 1999) - Codice pratica: NOT/98/2571.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta - Via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: ACCOLEIT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 compresse rivestite con film 20 mg (zafirlukast) - A.I.C. n. 031964012;

28 compresse rivestite con film 40 mg (zafirlukast) - A.I.C. n. 031964024.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina); richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione anche presso l'officina di Zeneca Pharma Reims - Cedex (Francia) già autorizzata al controllo e confezionamento.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 10 aprile 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-9749 (A pagamento).

**FERRING - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Corti n. 11  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 07676940153

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Decreto di variazione A.I.C./U.A.C. n. 159/1999 Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 febbraio 1999.

Titolare: Ferring S.p.a., via Corti n. 11 - 20133 Milano.

Specialità medicinale: PROPESS.

Confezione e numero A.I.C.: 5 dispositivi vaginali 10 mg A.I.C. n. 033372018/M.

Modifica approvata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Cambiamento di ragione sociale del titolare A.I.C. (senza modifica codice fiscale).

Decorrenza della modifica: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Virgilio Bernareggi.

C-9740 (A pagamento).

**WARNER LAMBERT CONSUMER HEALTHCARE**

S. Comp. p. a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1  
 Codice fiscale n. 04708201001

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Genlip compresse - 30 compresse da 600 mg - A.I.C. n. 026737015 - classe SSN: A nota 14, prezzo: L. 23.900.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Roberto Montanari.

C-9934 (A pagamento).

**BAIF INTERNATIONAL  
PRODUCTS NEW YORK - S.n.c.**

Genova, via XX Settembre n. 20/68

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 1999 pervenuta per posta il 22 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/1537.

Titolare Baif International Products New York - S.n.c., via XX Settembre n. 20/68 - 16121 Genova con codice fiscale e partita I.V.A. n. 00952160109.

Specialità medicinale: LACRIMART.

Confezione e numero A.I.C.: Lacrimart Collirio 10 ml A.I.C. n. 032159016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione.

È stato variato l'indirizzo della sede legale da corso Europa n. 183/12 Genova a via XX Settembre n. 20/68 Genova.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: C. Wright.

C-9741 (A pagamento).

### ZENECA - S.p.a.

Basiglio (MI) - Palazzo Volta, via F. Sforza  
Codice fiscale n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999) - Codice pratica: NOT/98/2661.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta - Via F. Sforza, Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: ACCOLEIT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 compresse rivestite con film 20 mg (zafirlukast) - A.I.C. n. 031964012;

28 compresse rivestite con film 40 mg (zafirlukast) - A.I.C. n. 031964024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: prolungamento della durata di validità del prodotto a trentasei mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 10 aprile 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-9750 (A pagamento).

### ISTORIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Padova - Riviera Francia n. 3/A  
Codice fiscale n. 00643730419

#### *Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo della seguente specialità medicinale autorizzata all'immissione in commercio con decreto N.C.R. n. 20 del 19 gennaio 1999.

Specialità medicinale: KETOTIFENE ISTORIA.

Confezione: 15 compresse a rilascio prolungato da 2 mg - A.I.C. n. 026241036.

Classe S.S.N.: B.

Prezzo: L. 8.000 - € 4,13.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il direttore generale: dott. Luigi Contin.

C-9252 (A pagamento).

### ZENECA - S.p.a.

Basiglio (MI) - Palazzo Volta, via F. Sforza  
Codice fiscale n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1999) - Codice pratica: NOT/98/1603.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta - Via F. Sforza, Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: ZESTORETIC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse 20/12,5 mg (lisinopril + idroclorotiazide) - A.I.C. n. 027482013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 26 marzo 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-9751 (A pagamento).

### PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1  
Capitale sociale L. 15.000.000.000  
Codice fiscale n. 09810140153

#### *Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

LOPID COMPRESSE - 30 compresse da 600 mg - A.I.C. n. 025445026 - classe SSN: A nota 14, prezzo: L. 23.900.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore: dott. Giuseppe Gallotti.

C-9937 (A pagamento).

### ZENECA - S.p.a.

Basiglio (MI) - Palazzo Volta, via F. Sforza  
Codice fiscale n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1999) - Codice pratica: NOT/98/1553.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta - Via F. Sforza, Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: ZESTRIL (lisinopril).

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse 20 mg - A.I.C. n. 026834022.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 26 marzo 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-9752 (A pagamento).

### ZENECA - S.p.a.

Basiglio (MI) - Palazzo Volta, via F. Sforza  
Codice fiscale n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1998) - Codice pratica: NOT/98/1602.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta - Via F. Sforza, Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: ZESTRIL (lisinapril).

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse 20 mg - A.I.C. n. 026834022;

14 compresse 10 mg - A.I.C. n. 026834034.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 26 marzo 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-9753 (A pagamento).

### PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999) - Codice pratica: NOT/98/2547.

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 1 - 20020 Lainate (Milano).

Specialità medicinale: ZARONTIN SCIROPPO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone 250 ml 5% - A.I.C. n. 018930026.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonella Politanò.

C-9935 (A pagamento).

### PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 febbraio 1999) - Codice pratica: NOT/98/2181.

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 1 - 20020 Lainate (Milano).

Specialità medicinale: CLAVERSAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

compresse: 50 compresse rivestite 500 mg - A.I.C. n. 027308016;

clismi 2 g: 7 clismi 2 g - A.I.C. n. 027308042;

clismi 4 g: 7 clismi 4 g - A.I.C. n. 027308055;

supposte: 20 supposte 500 mg - A.I.C. n. 027308067.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'Officina della società: Cosmo S.p.a., sita in via C. Colombo n. 1 - 20020 Lainate (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonella Politanò.

C-9936 (A pagamento).

## CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI MAGISTRATO ALLE ACQUE Provveditorato regionale delle opere pubbliche Nucleo operativo di Verona

La ditta: Azienda Agricola Wallner Stefano, codice fiscale n. 02093170237, con sede in via Casette n. 1, località Camacici di San Giovanni Lupatoto (Verona), ha presentato domanda in data 1° agosto 1997 per derivare dalla falda superficiale (bacino) in località Camacici di San Giovanni Lupatoto (Verona) massimi mod. 4,5 d'acqua, pari a medi mod.: per grande derivazione dalla falda superficiale in comune di San Giovanni Lupatoto ad usi ittiogenici per complessivi moduli 4,5.

L'ingegnere direttore: ing. Michele Pezzetta.

C-9754 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-1703 riguardante l'AMMORTAMENTO DELL'ASSEGNO CIRCOLARE serie B n. 100.750.482-01 emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo di Battaglia Terme e intestato a Vegro Aquilino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30 gennaio 1999, alla pagina n. 22 dove è scritto: «... di L. 10.000.000», leggasi «... di L. 10.000.000».

Inviato il resto.

Vegro Aquilino.

C-9755.

Nell'avviso F-156 riguardante CASSA RISPARMIO FIRENZE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 alla pagina n. 16:

dove è scritto al II capoverso: «Aumento massimo di 0,50% punti percentuali» leggasi: «Aumento massimo di 0,50 punti percentuali»;

dove è scritto all'ultimo rigo: «Il direttore generale» leggasi: «Il vice direttore generale».

Inviato il resto.

C-9756.

Nell'avviso S-5123 riguardante la convocazione di assemblea della CMI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 25 marzo 1999 alla pagina 29 e 30 dov'è scritto: «iscritta al registro delle imprese di Milano n. 27785» leggasi: «iscritta al registro delle imprese di Milano n. 277835».

Inviato il resto.

C-9757.

Nell'avviso S-5390 riguardante FIAT AUTO CORSE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 31 marzo 1999 alla pagina 33, dov'è scritto: «registro delle imprese ufficio di Torino n. 3056190» leggasi: «registro delle imprese ufficio di Torino n. 3056/90».

Inviato il resto.

C-9758.

Nell'avviso S-5656 riguardante convocazione di assemblea della BALZARETTI MODIGLIANI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 1° aprile 1999 alla pagina 40, alla parte straordinaria dove è scritto: «ex lege 73/1883 e ...» leggasi: «ex lege 73/1983 e ...».

Inviato il resto.

C-9938.

Nell'avviso S-4704 riguardante CAREMAR pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 1999 alla pagina n. 10 nell'instestazione 5ª riga dove è scritto: «Tribunale di Palermo» leggasi: «Tribunale di Napoli».

Inviato il resto.

C-9939.

Nell'avviso S-4072 riguardante BANCA DI ROMA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 22 marzo 1999 alla pagina n. 4 nell'instestazione dopo la 3ª riga «Gruppo Bancaroma» inserire: «iscritto all'Albo dei gruppi bancari».

Inviato il resto.

C-9940.

Nell'avviso C-5651 riguardante FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 16 marzo 1999 alla pagina n. 96 nell'instestazione dove è scritto: «Prodotti Formenti S.p.a.» leggasi:

«FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.».

Inviato il resto.

C-9941.

Nell'avviso S-5526 riguardante la convocazione di assemblea della FIN-POL S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 1° aprile 1999 alla pagina n. 21 nel 1° capoverso dove è scritto: «in seconda convocazione per il giorno 5 giugno» leggasi: «in seconda convocazione per il giorno 5 maggio».

Inviato il resto.

C-9943.

Nell'avviso C-7656 riguardante MINISTERO TRASPORTI E NAVIGAZIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 1° aprile 1999 alla pagina n. 165-166:

al punto 1. dove è scritto: «... Ufficio Contratti e Forniture ...» leggasi «... Ufficio Contratti e Forniture ...»;

al punto 3.b) dove è scritto: «... lunghezza f.t. 4,70x5,00 mt.; larghezza 2,00x2,30; peso massimo (senza dotazioni e motore) 260 kg; almeno 4 compartimenti.» leggasi «... lunghezza f.t. 4,70/5,00 mt.; larghezza 2,00/2,30 mt.; peso massimo (senza dotazioni e motore) 260 kg.; almeno 4 compartimenti»;

al punto 4. dove è scritto: «Termine di consegna ...» leggasi «Termine di consegna ...»;

al punto 4. dove è scritto: «... ricevuta di ritorno della comunicazione di avvenuta registrazione» leggasi «... ricevuta di ritorno della comunicazione di avvenuta registrazione»;

al punto 6.a) «... Ufficio ricevente ...» leggasi «... Ufficio ricevente ...»;

al punto 8. dove è scritto: «... cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale ...» leggasi «... cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale ...»;

al punto 9.c) dove è scritto: «... descrizione della potenzialità degli impianti e delle attrezzature dell'impresa» leggasi «... descrizione della potenzialità degli impianti e delle attrezzature dell'impresa»;

al punto 10. dove è scritto: «... In caso di offerte anormalmente basse ...» leggasi «... In caso di offerte anormalmente basse ...»;

al punto 13.a) dove è scritto: «... 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione» leggasi «... 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione»;

al punto 13.c) dove è scritto «... sono soggette alle norme di legge ...» leggasi «... sono soggette alle norme di legge ...».

Invariato il resto.

C-9942.

Nell'avviso S-7866 riguardante il bandi di gara per procedura ristretta e accelerata, indetto dall'ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA - Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 2 aprile 1999 alla pagina n. 32, debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

al punto 6 limitatamente al numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta, indicati sul bando inviato in «... massimo 10 imprese ...» divenuto, sul bando pubblicato «... massimo 40 imprese ...»;

al punto 8 «... Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio ...», divenuto, sul bando di pubblicato «... Termine ultimo per il completamento o la prestazione del servizio ...»;

sempre punto 8 «... a giudizio *insindacabile* dell'Azienda Ospedaliera ...», divenuto, sul bando pubblicato «... a giudizio dell'Azienda Ospedaliera ...»;

al punto 10 «... (adeguamento al D.Lvo 626/94 ...)», divenuto, sul bando di pubblicato «... (adeguamento al D.Lvo 525/94 ...)»;

al punto 13 «... (in allegato sarà prodotta fotocopia della carta d'identità del sottoscrittore ...)», divenuto, sul bando di pubblicato «... (in allegato non sarà prodotta fotocopia della carta d'identità del sottoscrittore ...)».

C-10050.

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



\* 4 1 2 1 0 0 0 8 4 0 9 9 \*

L. 4.650